



*Comune di San Michele al Tagliamento*

CITTÀ METROPOLITANA DI VENEZIA

## **SETTORE LAVORI PUBBLICI**

### **REGOLAMENTO COMUNALE PER L'ESECUZIONE DI LAVORI DI SCAVO SU SUOLO PUBBLICO DI COMPETENZA COMUNALE**

Approvato con deliberazione di Consiglio Comunale n. 28 del 19.04.2018

## **Art. 1 GENERALITA' - DEFINIZIONI**

- 1) Il presente "Regolamento per l'esecuzione di scavi su suolo pubblico" si applica a tutte le strade comunali, vicinali consorziate, vicinali non consorziate e/o pertinenze stradali di competenza del Comune di San **Michele al Tagliamento** (parcheggi, marciapiedi, piste ciclabili, fasce laterali), a tutte le aree di proprietà del Comune di San **Michele al Tagliamento**, comprese anche le aree verdi e su aree con servitù di pubblico transito, ai sensi dell'Art. 21 del D.Lgs. 30/04/1992 n. 285 e s.m.i. "Nuovo Codice della Strada", nonché su strade Statali, Regionali o Provinciali correnti all'interno dei centri abitati con popolazione inferiore a diecimila abitanti, previo nulla osta dell'ente proprietario della strada, ai sensi del co. 3, art. 26 del medesimo D.Lgs.
- 2) Le autorizzazioni previste nel presente Regolamento sono disciplinate dalle prescrizioni di seguito riportate e dalle vigenti disposizioni di legge, con particolare riferimento al Decreto Legislativo 30 aprile 1992, n. 285 "Nuovo codice della strada" e s.m.i. ed al D.P.R. 16 dicembre 1992, n. 495 "Regolamento di esecuzione e di attuazione del nuovo codice della strada" e s.m.i., nonché, per gli operatori di cui alla definizione dell'art. 1, co. 1. lett. u) del D.Lgs 259/2003 e s.m.i. *"operatore: un'impresa che è autorizzata a fornire una rete pubblica di comunicazioni, o una risorsa correlata"* (di seguito nominati operatori di comunicazioni), alle disposizioni del Capo V del Titolo II del decreto medesimo, e alle disposizioni regolamentari del D.M. 01/10/2013 "Specifiche tecniche delle operazioni di scavo e ripristino per la posa di infrastrutture digitali nelle infrastrutture stradali."
- 3) Per scavo si intende qualsiasi apertura temporanea su strade e/o pertinenze stradali di competenza del Comune di San **Michele al Tagliamento** (parcheggi, marciapiedi, piste ciclabili, fasce laterali), su tutte le aree di proprietà del Comune di San **Michele al Tagliamento**, comprese anche le aree verdi e su aree con servitù di pubblico transito.
- 4) Chiunque voglia eseguire scavi su strade e/o pertinenze stradali di competenza del Comune di San **Michele al Tagliamento** (parcheggi, marciapiedi, piste ciclabili, fasce laterali), su tutte le aree di proprietà del Comune di San **Michele al Tagliamento** comprese anche le aree verdi e su aree con servitù di pubblico transito, deve ottenere la specifica autorizzazione, ai sensi degli art. 21, 25, 26, 27 e 28 del D.Lgs. 30/04/1992 n. 285 e s.m.i. "Nuovo Codice della Strada", e per gli operatori di comunicazioni ai sensi degli artt. da 86 a 95 del D.Lgs. 259/2003 e s.m.i. (come previsto dal co. 3, dell'art. 231, del N. C. d. S.) rilasciata dal Dirigente del Settore Lavori Pubblici del Comune di San **Michele al Tagliamento**, con istruttoria affidata a tecnici del Settore stesso, ad eccezione dei lavori appaltati dal Comune di San **Michele al Tagliamento**. Per questi ultimi i progettisti incaricati, sia interni che esterni, dovranno attenersi nella redazione dei progetti alle prescrizioni tecniche di cui al presente Regolamento.
- 5) Le tipologie di richieste previste nel presente Regolamento sono tre e precisamente:

- a. parere preventivo alla richiesta di autorizzazione all'esecuzione di scavi su suolo pubblico finalizzati ad interventi di posa in opera, estensione, potenziamento, manutenzione, sostituzione, rimozione di canalizzazioni e/o sottoservizi e/o pozzetti. Le richieste di parere preventivo sono facoltative;
  - b. autorizzazione, obbligatoria, all'esecuzione di scavi su suolo pubblico finalizzati ad interventi di posa in opera, estensione, potenziamento, manutenzione, sostituzione, rimozione di canalizzazioni e/o sottoservizi e/o pozzetti;
  - c. autorizzazione in ratifica, obbligatoria, all'esecuzione urgente di scavi su suolo pubblico finalizzati esclusivamente ad interventi di riparazione urgente di canalizzazioni e/o sottoservizi esistenti e/o pozzetti.
- 6) Le canalizzazioni, i sottoservizi, i pozzetti ed i manufatti messi in opera su strade e/o pertinenze stradali di competenza del Comune di San **Michele al Tagliamento** (parcheggi, marciapiedi, piste ciclabili, fasce laterali), su tutte le aree di proprietà del Comune di San **Michele al Tagliamento**, comprese anche le aree verdi e su aree con servitù di pubblico transito sono soggette o comportano la concessione permanente per l'occupazione di area o spazio pubblico, e per la durata prevista dalle normative vigenti per le rispettive tipologie del servizio.
- 7) L'Autorizzazione allo scavo di cui al presente regolamento è rilasciata per quanto di competenza e senza pregiudizio dei diritti di terzi, rimanendo in capo al richiedente prima dell'esecuzione del relativo intervento l'onere della preventiva acquisizione di tutte le altre autorizzazioni, titoli, eccetera, come richiesto dalla normativa vigente.

## **Art. 2 MODALITA' DI PRESENTAZIONE DELLA DOMANDA DI AUTORIZZAZIONE**

- 1) La domanda deve essere inoltrata tramite PEC (Posta Elettronica Certificata) all'indirizzo: [comune.sanmichelealtagliamento.ve@pecveneto.it](mailto:comune.sanmichelealtagliamento.ve@pecveneto.it) o per i casi previsti allo Sportello Unico SUAP attraverso il portale [impresainungiorno.gov.it](http://impresainungiorno.gov.it) e qualora il corrispondente procedimento sia inserito sul portale stesso, redatta sugli appositi modelli riportati in allegato al presente Regolamento, debitamente compilati in ogni parte, contenente tutti i dati e gli elementi previsti nei modelli stessi, e per gli operatori di comunicazioni integrati con le informazioni e documentazione indicate nel modello previsto dal co. 1 dell'art. 88 del D.lgs. 259/2003 e s.m.i. o utilizzando e compilando integralmente quest'ultimi.
- 2) Altri soggetti privati possono inoltrare la domanda tramite consegna diretta della stessa all'ufficio protocollo del Comune o inviarla tramite raccomandata indirizzata a Settore Lavori Pubblici, Comune di San **Michele al Tagliamento**, Piazza Libertà 2, 30028, San **Michele al Tagliamento** (VE).

- 3) Ogni domanda deve aver assolto fin dall'origine l'imposta di bollo di cui al D.P.R. 642/1972 e s.m.i. (All. A, Tariffa - art. 3, punti 1 e 1 bis e art. 28).
- 4) Altresì per interventi di scavo nelle zone metanizzate, alla domanda deve essere allegata la copia della comunicazione lavori già presentata all'ente gestore del servizio gas ai sensi del D.M. 26-03-2004 / "UNI 10576:1996", redatta come da appendice modello B della norma stessa.

### **A) Richiesta facoltativa di parere preventivo alla successiva richiesta di autorizzazione all'esecuzione di scavi**

- 1) La richiesta dovrà essere presentata al fine di ottenere il parere preventivo per una successiva richiesta di autorizzazione volta alla realizzazione di scavi su suolo pubblico per posa in opera, estensione, potenziamento, manutenzione, sostituzione, rimozione di canalizzazioni e/o sottoservizi e/o pozzetti.

I documenti che dovranno essere prodotti sono:

istanza di richiesta su cui indicare l'azienda incaricata della manomissione del suolo

breve relazione descrittiva dell'intervento con indicazione del cronoprogramma del lavoro

inquadramento territoriale

sezione tipo dell'intervento

visura catastale qualora la proprietà dell'area che dovrà essere interessata dal cantiere non sia interamente di proprietà pubblica

- 2) Il Comune di San Michele al Tagliamento si riserva la facoltà di richiedere ulteriore documentazione ai fini di una corretta valutazione tecnica ed amministrativa.
- 3) Il parere preventivo alla successiva richiesta di autorizzazione, relativo ad un unico intervento, può essere richiesto dal soggetto privato, qualora lo ritenga necessario, o dal concessionario di pubblici servizi, qualora lo ritenga funzionale allo svolgimento delle proprie attività.
- 4) Il Settore Lavori Pubblici del Comune di **San Michele al Tagliamento** si esprimerà in merito alla richiesta di parere preventivo alla successiva richiesta di autorizzazione all'esecuzione di scavi su suolo pubblico entro 60 giorni naturali e consecutivi dalla data di protocollazione della richiesta.
- 5) Il termine per il rilascio del suddetto parere preventivo alla successiva richiesta di autorizzazione all'esecuzione di scavi su suolo pubblico, verrà sospeso qualora si rendessero necessari chiarimenti e/o elementi integrativi; in tal caso il termine riprenderà a decorrere dalla data di ricezione degli atti o chiarimenti richiesti.
- 6) Il parere preventivo alla successiva richiesta di autorizzazione all'esecuzione di scavi su suolo pubblico avrà una validità temporale di **120 giorni naturali** e consecutivi a decorrere dalla

data di emissione da parte del Settore Lavori Pubblici del Comune di San **Michele al Tagliamento**. Entro tale termine il richiedente, qualora interessato, potrà richiedere la specifica autorizzazione all'esecuzione di scavi su suolo pubblico secondo le modalità riportate nel presente Regolamento, trascorso infruttuosamente tale termine il suddetto parere preventivo sarà automaticamente da ritenersi decaduto.

## **B) Richiesta obbligatoria di autorizzazione all'esecuzione di scavi**

- 1) La richiesta dovrà essere presentata al fine di ottenere l'autorizzazione per la realizzazione di scavi su suolo pubblico e sulle aree indicate all'Art. 1 del presente regolamento finalizzati ad interventi di posa in opera, estensione, potenziamento, manutenzione, sostituzione, rimozione di canalizzazioni e/o sottoservizi e/o pozzetti.
- 2) La richiesta di autorizzazione ad eseguire scavi su suolo pubblico dovrà riferirsi ad un unico intervento e dovrà essere richiesta dal soggetto privato o dal concessionario di pubblici servizi.

I documenti che dovranno essere prodotti sono:

istanza di richiesta su cui indicare l'azienda incaricata della manomissione del suolo

breve relazione descrittiva dell'intervento con indicazione del cronoprogramma del lavoro

inquadramento territoriale

sezione tipo dell'intervento

visura catastale qualora la proprietà dell'area che dovrà essere interessata dal cantiere non sia interamente di proprietà pubblica

- 3) Il Settore Lavori Pubblici del Comune di San Michele al Tagliamento si esprimerà in merito ad ogni singola richiesta di autorizzazione ad eseguire scavi su suolo pubblico, rilasciando, ovvero negando specificandone le motivazioni, la specifica autorizzazione entro 60 giorni naturali e consecutivi dalla data di protocollazione della richiesta, e per le istanze di cui all'art. 88 del D.Lgs. 259/2003 e s.m.i. nei tempi ivi previsti.
- 4) Qualora il Settore Lavori Pubblici intenda negare l'autorizzazione comunicherà al richiedente i motivi che ostano all'accoglimento della richiesta. Entro 10 giorni dal ricevimento della comunicazione, il richiedente ha diritto di presentare per iscritto le osservazioni, eventualmente corredate di documentazione. Dell'eventuale mancato accoglimento delle osservazioni ne sarà data motivazione nel provvedimento finale di negazione.
- 5) Il termine per il rilascio dell'autorizzazione all'esecuzione di scavi su suolo pubblico, verrà sospeso qualora si rendessero necessari chiarimenti e/o elementi integrativi; in tal caso il termine riprenderà a decorrere dalla data di ricezione degli atti o chiarimenti richiesti.

- 6) Ogni autorizzazione ad eseguire scavi su suolo pubblico avrà una validità temporale di **365 giorni naturali** e consecutivi a decorrere dalla data di emissione della specifica autorizzazione da parte del Settore Lavori Pubblici del Comune di San Michele al Tagliamento. Entro tale termine il soggetto titolare dell'autorizzazione dovrà portare a compimento i lavori di scavo e di ripristino provvisorio, il tutto secondo le prescrizioni riportate nel presente Regolamento. Trascorso infruttuosamente tale termine la suddetta autorizzazione sarà automaticamente da ritenersi decaduta, salvo rinnovo previa richiesta. In ogni caso, termini più restrittivi o meno restrittivi potranno essere definiti dal Settore Lavori Pubblici del Comune di San Michele al Tagliamento in funzione della programmazione degli interventi del Comune di San Michele al Tagliamento o di altre Pubbliche Amministrazioni, dei luoghi in cui è previsto lo svolgimento di manifestazioni ed eventi organizzati, e/o autorizzati, e/o patrocinati dalla stessa Amministrazione Comunale, in altre particolari situazioni valutate tali ad insindacabile giudizio del Settore Lavori Pubblici del Comune di San Michele al Tagliamento, riportando nelle specifiche autorizzazioni le relative tempistiche di esecuzione.

### **C) Richiesta obbligatoria di autorizzazione in ratifica di interventi urgenti**

- 1) La richiesta dovrà essere presentata, da parte dei soggetti concessionari di pubblici servizi, al fine di ottenere l'autorizzazione in ratifica dell'esecuzione urgente di scavi su suolo pubblico finalizzati esclusivamente ad interventi di riparazione urgente di canalizzazioni e/o sottoservizi esistenti.
- 2) L'intervento di urgenza può essere effettuato dai soggetti privati esclusivamente per lavori da effettuare a seguito di una ordinanza del Sindaco o per motivi di tutela della pubblica e privata incolumità.
- 3) I soggetti concessionari e/o i soggetti privati dovranno dare immediata comunicazione dell'intervento (entro la giornata di esecuzione dell'intervento) al Comune di San Michele al Tagliamento tramite PEC (Posta Elettronica Certificata) all'indirizzo [comune.sanmichelealtagliamento.ve@pecveneto.it](mailto:comune.sanmichelealtagliamento.ve@pecveneto.it).
- 4) Inoltre entro 10 giorni naturali e consecutivi dalla data di inizio dell'intervento urgente sono obbligati a richiedere l'autorizzazione in ratifica, secondo le modalità al presente Regolamento. La richiesta di autorizzazione in ratifica dovrà riferirsi ad un unico intervento. La richiesta dovrà essere corredata di tutti gli elementi necessari (documentazione grafica, descrittiva, fotografica, ecc.) per individuare le opere eseguite e che saranno oggetto di autorizzazione in ratifica. Qualora siano decorsi infruttuosamente 10 giorni dall'inizio dei lavori senza che sia pervenuta l'istanza in ratifica di interventi urgenti, i lavori si intendono non autorizzati e sono sanzionati ai sensi dell'Art. 12.

5) Una volta presentata la richiesta di autorizzazione in ratifica di interventi urgenti, la procedura si svilupperà nel modo previsto per le autorizzazioni di cui al precedente punto B), ivi compreso il versamento dei diritti di segreteria, la presentazione della cauzione e della polizza assicurativa, e il pagamento del canone per l'occupazione temporanea del suolo pubblico.

### **Art. 3 ONERI A CARICO DEL RICHIEDENTE PER L'EMISSIONE DELL'AUTORIZZAZIONE**

- 1) Gli oneri posti a carico sia dei privati che dei concessionari di pubblici servizi per l'emissione dell'autorizzazione alla realizzazione di scavi su suolo pubblico sono i seguenti:
  - a. Diritti di segreteria/istruttoria ammontanti ad euro 40,00 per ogni istanza, a titolo di rimborso delle spese per operazioni tecnico-amministrative (istruttoria e sopralluoghi), ai sensi dell'Art. 228, c. 5 del D. Lgs. 285 del 30/04/1992 "Nuovo Codice della Strada" e Art. 405, c. 2 del D.P.R. 16/12/1992 n. 495 "Regolamento di esecuzione";
  - b. Cauzione non fruttifera di cui all'art. 5 del presente Regolamento a garanzia dell'esecuzione alla regola d'arte dei lavori di scavo e ripristino provvisorio nonché di quello definitivo a favore del Comune di San Michele al Tagliamento;
  - c. In alternativa al sopra detto deposito cauzionale il richiedente potrà costituire **polizza fideiussoria** bancaria o assicurativa a favore del Comune di San Michele al Tagliamento, che dovrà prevedere espressamente la rinuncia per il garante al beneficio della preventiva escussione del debitore principale di cui all'art. 1944 del C.C., e il pagamento al Comune entro 15 giorni a semplice richiesta scritta dello stesso, e il suo svincolo solo con la restituzione del documento originale da parte del Comune garantito;
  - d. Polizza assicurativa a copertura della responsabilità civile contro terzi di cui al co. 6, del presente articolo;
  - e. Canoni di occupazione di spazi e aree pubbliche determinati dal Settore Economico Finanziario ai sensi del vigente Regolamento Comunale per le occupazioni di spazi ed aree pubbliche e per l'applicazione del relativo canone;
  - f. Assolvere anticipatamente l'imposta di bollo D.P.R. 642/1972 e s.m.i. (tab. A. art. 4, punto 1) per l'emissione del provvedimento.
- 2) La mancata dimostrazione e o produzione di quanto sopra richiesto, non consentirà l'emissione del provvedimento autorizzativo.
- 3) Per le richieste degli operatori di comunicazioni, non rileva la produzione di quanto indicato alle lett. b) e c) del punto 1, ai sensi del co. 2, art. 93 del D.Lgs. 259/2003 e s.m.i.
- 4) Il provvedimento autorizzativo consente altresì l'occupazione temporanea del suolo pubblico senza ulteriore separata richiesta al Settore Economico Finanziario, il quale comunque

determinerà l'importo e la modalità di pagamento del relativo canone entro 10 giorni dalla trasmissione d'ufficio della richiesta, ai sensi del relativo Regolamento Comunale.

- 5) Nel caso in cui, al momento della presentazione della richiesta di autorizzazione sia già individuata la ditta esecutrice dei lavori, la suddetta cauzione non fruttifera o polizza fideiussoria a garanzia dell'esecuzione alla regola d'arte dei lavori di scavo e ripristino provvisorio nonché di quello definitivo a favore del Comune di San Michele al tagliamento, potrà essere costituita o prodotta da tale ditta esecutrice, così pure per il pagamento del relativo canone di occupazione temporanea. A tal fine dovrà essere specificato nella richiesta di autorizzazione gli estremi identificativi di tale ditta esecutrice con anche la sottoscrizione da parte della stessa.
- 6) Il soggetto titolare della specifica autorizzazione e/o l'impresa esecutrice dei lavori è inoltre obbligato a essere in possesso di una idonea polizza assicurativa a copertura della responsabilità civile verso terzi (cose e/o persone) per danni diretti e/o indiretti che possono avvenire durante i lavori e prima del ripristino definitivo con massimale assicurato per ogni sinistro non inferiore ad euro **3.000.000,00**. La polizza deve tenere indenne l'Amministrazione Comunale da tutti i danni, diretti e indiretti, alle cose e/o alle persone che chiunque possa vantare nei confronti della stessa Amministrazione Comunale a seguito di sinistri o eventi dannosi cagionati durante l'esecuzione delle lavorazioni o per non corretta esecuzione degli interventi effettuati dallo stesso titolare o da chi per esso.
- 7) Nel caso in cui rilevi l'occupazione permanente di suolo pubblico per la posa di dei manufatti di cui all'art. 1 co. 6, l'autorizzazione all'esecuzione degli scavi comporta la relativa concessione soggetta al canone di cui al vigente Regolamento Comunale per le occupazioni di spazi ed aree pubbliche che sarà determinato dal Settore Economico Finanziario entro 10 giorni dalla trasmissione d'ufficio della richiesta. Il canone di prima annualità dovrà essere versato dal richiedente anticipatamente all'emissione del provvedimento. Il concessionario se azienda erogatrice di pubblici servizi corrisponderà al Comune di San Michele al Tagliamento, il canone annuo di cui al D.Lgs. 446/97 e s.m.i., art. 18 della L. n. 488/1999, e ai sensi dell'art. 37 del Regolamento Comunale.
- 8) Qualora rilevi la registrazione del provvedimento in termine fisso, il richiedente dovrà pagare anticipatamente alla sua emissione, l'importo dovuto per l'imposta di cui al D.P.R. 131/1986, con le apposite modalità previste dalla normativa al momento vigente.

#### **Art. 4 VIGILANZA**

- 1) Il Settore Lavori Pubblici del Comune di San Michele al Tagliamento, tramite i propri tecnici o tramite soggetti espressamente autorizzati, e il Corpo di Polizia Locale tramite i propri agenti, eserciteranno la vigilanza sull'esecuzione delle opere di scavo e della successiva rimessa in ripristino del suolo pubblico e/o della pavimentazione stradale e/o delle pertinenze

stradali interessate dallo scavo nel rispetto delle modalità operative del presente Regolamento.

- 2) Lo svincolo dei depositi cauzionali sarà effettuato trascorsi **365 giorni naturali**, dall'ultimazione dei lavori di ripristino definitivo, dopo che Settore Lavori Pubblici del Comune di San Michele al Tagliamento avrà rilasciato il benestare finale (come da Art. 6 del presente regolamento).

## **Art. 5 GARANZIE**

- 1) Ai sensi di quanto riportato all'Art. 3 del presente Regolamento, l'importo della cauzione, o dell'importo garantito della polizza di fideiussione bancaria o assicurativa a favore del Comune di San Michele al Tagliamento, è determinato sulla base dei seguenti costi unitari:

interventi su suolo pubblico con pavimentazione in <b>conglomerato bituminoso</b>	€ <b>45,00</b> per ogni mq. di ripristino
interventi su suolo pubblico con pavimentazione in <b>materiale lapideo</b> (pietra, citoli, porfido, ecc.).	€ <b>250,00</b> per ogni mq. di ripristino
interventi suolo con <b>manto erboso</b> e/o <b>arbusti</b> , e/o <b>alberi</b> , e/o <b>aiuole</b> , ecc.	€ <b>20,00</b> per ogni mq. di ripristino

**2) Tali costi saranno adeguati con atto della Giunta Comunale tenuto conto delle variazioni intervenute, degli indici ISTAT e dei prezzi dei materiali.**

**3) L'importo della suddetta cauzione a garanzia o l'importo garantito dalla polizza non deve comunque mai essere inferiore a € 520,00.**

**4) In deroga a quanto riportato nei punti precedenti, i soggetti concessionari di pubblici servizi, fatto salvo gli operatori di comunicazioni, che prevedono di effettuare durante l'anno solare scavi o altri interventi su suolo pubblico potranno sottoscrivere una fideiussione complessiva annuale a titolo di cauzione. L'entità della cauzione annuale è determinata in misura pari al 25% della spesa prevista per l'esecuzione dei lavori annui di scavo e ripristino definitivo e verrà determinata dal Settore Lavori Pubblici del Comune di San Michele al Tagliamento, sulla base degli interventi eseguiti nell'anno solare precedente (compresi quelli**

**urgenti), calcolata sulla base dei costi unitari riportati nella tabella soprariportata. Per singoli interventi superiori a 2 km di manomissione suolo pubblico l'entità della suddetta fideiussione sarà ridotta al 10% dei costi previsti per l'esecuzione dei ripristini definitivi relativi alle opere autorizzate. A tali costi dovrà essere aggiunta l'I.V.A. di legge. Tali costi saranno adeguati con atto della Giunta Comunale tenuto conto delle variazioni intervenute, degli indici ISTAT e dei prezzi dei materiali. L'entità della suddetta cauzione annuale o dell'importo garantito della polizza fideiussoria bancaria o assicurativa (con causale di garanzia "per tutti i ripristini eseguiti alla regola d'arte"), non dovrà comunque mai essere inferiore ad euro 30.000,00. Tale garanzia dovrà essere costituita entro il 1 Gennaio di ogni anno solare e dovrà avere validità annuale a decorrere dal 1 Gennaio dell'anno solare di riferimento. L'importo della suddetta cauzione annuale prestata costituisce garanzia per l'Amministrazione Comunale relativamente ad un'eventuale non corretta esecuzione dei lavori di scavo e ripristino definitivo eseguiti dal soggetto concessionario di pubblici servizi. Qualora il Settore Lavori Pubblici del Comune di San Michele al Tagliamento rilevasse una o più delle suddette inadempienze del soggetto concessionario di pubblici servizi, l'Amministrazione Comunale procederà all'incameramento, in tutto o in parte, della cauzione annuale versata. In tale caso il soggetto concessionario di pubblici servizi dovrà tassativamente reintegrare la cauzione annuale prestata fino a ricostituire l'importo originario della cauzione annuale stessa. Qualora il soggetto concessionario di pubblici servizi abbia provveduto ad eseguire correttamente la totalità dei lavori annui di scavo e ripristino definitivo (per ognuno dei quali sia stato rilasciato il benestare finale) il Settore Lavori Pubblici del Comune di San Michele al Tagliamento autorizzerà lo svincolo della garanzia annuale prestata (cauzione o fideiussione) solamente dopo il 30 Settembre dell'anno successivo.**

- 5) Qualora il soggetto titolare di una qualsiasi delle autorizzazioni contemplate nel presente Regolamento, rilasciata dal Settore Lavori Pubblici del Comune di San Michele al Tagliamento, non eseguisse correttamente i lavori autorizzati, l'Amministrazione Comunale si riserva di escutere, in tutto o in parte, la cauzione o la polizza prestata a garanzia di cui al presente articolo, desumibile da specifico verbale redatto in contraddittorio fra il Settore Lavori Pubblici del Comune di San Michele al Tagliamento ed il titolare dell'autorizzazione.

## **Art. 6 COMUNICAZIONI DI INIZIO E FINE LAVORI - BENESTARE FINALE**

- 1) Il titolare dell'autorizzazione di cui al presente Regolamento dovrà comunicare preventivamente (10 giorni naturali prima dell'inizio dei lavori) al Comune di San Michele al Tagliamento, Settore Lavori Pubblici e Corpo di Polizia Locale, la data di inizio e la durata dei lavori, comprensiva del ripristino provvisorio. La comunicazione debitamente compilata in ogni parte, contenente tutti i dati e gli elementi previsti nei modelli del presente Regolamento, dovrà essere inviata tramite PEC all'indirizzo comune.sanmichelealtagliamento.ve@pecveneto.it . Viceversa per i soggetti privati è consentito di recapitare la comunicazione direttamente all'ufficio protocollo del Comune o tramite raccomandata indirizzata al Comune di San Michele al Tagliamento, Piazza Libertà 2, 30028, San Michele al Tagliamento (VE).
- 2) In caso di interventi di estensione o di rifacimento di consistenti tratti di rete, la comunicazione di inizio dei lavori dovrà essere inviata almeno **30 giorni naturali** prima dell'effettivo inizio, al fine di informare la popolazione residente nella località interessata da parte dell'Amministrazione Comunale tramite notizia da pubblicare nelle news del portale istituzionale.
- 3) La comunicazione di inizio dei lavori dovrà contenere obbligatoriamente il nominativo dell'impresa esecutrice, del responsabile dei lavori, del capo cantiere, il recapito telefonico dello stesso per l'eventuale attivazione del pronto intervento in reperibilità. 4) Copia dell'autorizzazione per l'esecuzione dei lavori dovrà essere fornita all'impresa esecutrice dei lavori e conservata dalla stessa nel luogo dei lavori, unitamente alla ricevuta di avvenuta comunicazione di inizio lavori, per essere esibita a richiesta dei funzionari dell'Amministrazione Comunale preposti alla vigilanza e controllo, fatta eccezione per gli interventi di riparazione e guasti urgenti.
- 5) Il titolare dell'autorizzazione di cui al presente Regolamento dovrà comunicare al Comune di San Michele al Tagliamento, la data di ultimazione dei lavori di scavo e di ripristino provvisorio. Per la trasmissione della suddetta comunicazione dovrà essere utilizzato il modello allegato al presente Regolamento.

- 6) Trascorsi **180** giorni ed entro **330** giorni naturali consecutivi dalla data di ultimazione dei lavori di scavo e di ripristino provvisorio si dovrà procedere con l'esecuzione dei lavori di ripristino definitivo.
- 7) Trascorsi **anni uno** dalla data d'ultimazione dei lavori di ripristino definitivo, da comunicarsi con le stesse modalità di cui sopra utilizzando il modello F allegato al presente Regolamento, qualora gli stessi siano stati correttamente eseguiti, il Settore Lavori Pubblici del Comune di San Michele al Tagliamento rilascerà il benestare finale. Si precisa che nel caso di garanzia annuale prestata da concessionari di pubblici servizi, lo svincolo potrà avvenire solo dopo il 30 settembre dell'anno successivo.
- 8) Fino al termine di cui al punto precedente, il titolare dell'autorizzazione è altresì obbligato alla manutenzione delle opere dei ripristini e ad intervenire ogni qualvolta vengano meno le condizioni di sicurezza della circolazione stradale o si manifestino fenomeni tali da farne prevedere un rapido deterioramento del ripristino.
- 9) Nel caso in cui l'inizio e/o l'ultimazione dei lavori di scavo e/o di ripristino definitivo dovessero subire delle variazioni temporali nell'esecuzione, il titolare dell'autorizzazione dovrà darne tempestiva comunicazione al Comune di San Michele al Tagliamento.
- 10) Per potere ottenere il benestare finale è necessario che il ripristino della pavimentazione stradale venga eseguito a regola d'arte compresa la segnaletica stradale in ottemperanza delle specifiche riportate nell'allegato "Prescrizioni Generali e Norme Tecniche" del presente regolamento e o dal D.M. 01/10/2013.
- 11) Il titolare dell'autorizzazione deve consegnare al Settore Lavori Pubblici del Comune di San Michele al Tagliamento il progetto realizzato (as-built) in formato digitale comprensivo della rappresentazione e della documentazione delle varianti in corso d'opera che sono state realizzate (come da Art. 9 del presente regolamento).
- 12) Qualora i lavori di ripristino risultassero difformi dalle specifiche delle prescrizioni tecniche, il conteggio dell'importo dei lavori eseguiti dal Comune per il ripristino degli scavi che non risultassero eseguiti a regola d'arte sarà fatto a cura del Settore Lavori Pubblici del Comune di San Michele al Tagliamento. Inoltre, è facoltà del Settore Lavori Pubblici del Comune di San Michele al Tagliamento inviare il conto dei lavori ai titolari delle autorizzazioni perché provvedano direttamente al pagamento degli appaltatori, ovvero prelevare l'importo corrispondente sul deposito cauzionale di cui all'Art. 5. Qualora tale importo risulti insufficiente al pagamento delle prestazioni, il richiedente l'autorizzazione dovrà versare la somma risultante dalla differenza tra il conteggio effettivo dell'importo dei lavori e la somma del deposito cauzionale.

## **Art. 7 PIANO ANNUALE INTERVENTI DEI CONCESSIONARI DI PUBBLICI SERVIZI**

- 1) I soggetti concessionari di pubblici servizi che prevedono di compiere, durante l'anno solare, interventi su suolo pubblico devono comunicare al Settore Lavori Pubblici del Comune di San Michele al Tagliamento, il loro piano degli interventi programmati entro il 30 Novembre di ogni anno.
- 2) L'Amministrazione Comunale si riserva di formulare eventuali osservazioni in merito che i predetti soggetti dovranno valutare e prendere in considerazione.
- 3) L'Amministrazione Comunale si riserva di coordinare e razionalizzare le attività di scavo al fine di ridurre i disagi ed i rischi inerenti alla presenza dei cantieri nell'area urbana e promuove la realizzazione di opere di scavo condivise fra più concessionari e operatori che operano nel territorio.

## **Art. 8 ORDINANZE - RESPONSABILITA'**

- 1) Il soggetto richiedente, negli interventi che interessano la viabilità è tenuto allo scrupoloso rispetto delle prescrizioni contenute nell'Ordinanza per la circolazione stradale emessa dal Corpo della Polizia Locale del Comune di San Michele al Tagliamento, per la limitazione del traffico durante l'esecuzione dei lavori ai fini della sicurezza e fluidità della circolazione, e al rispetto delle norme e prescrizioni contenute nel Decreto Legislativo 30 aprile 1992, n. 285 "Nuovo codice della strada" e s.m.i. e nel D.P.R. 16 dicembre 1992, n. 495 "Regolamento di esecuzione e di attuazione del nuovo codice della strada" e s.m.i. nonché del D.M. 10/07/2002, e pertanto collocherà e sorveglierà la prescritta segnaletica stradale, barriere normali e di recinzione per chiusini, eccetera, sia di giorno che di notte, nonché assicurando un percorso alternativo delimitato e protetto per i pedoni, e nel caso di interruzione temporanea alla circolazione le dovute deviazioni previo e come previsto nell'Ordinanza per la circolazione stradale, eccetera.
- 2) Il soggetto titolare dell'autorizzazione dovrà eseguire gli interventi autorizzati in modo tale da consentire sempre e comunque l'accesso alle residenze e/o alle attività pubbliche e/o private in condizioni di assoluta sicurezza, e assicurare il relativo passaggio dei veicoli, mezzi di soccorso e di pubblica sicurezza, ove non sia espressamente autorizzata la chiusura della strada.
- 3) Il soggetto titolare dell'autorizzazione eseguirà gli interventi autorizzati nel rispetto della vigente normativa in materia di sicurezza e fra l'altro per la tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro D. Lgs. 81/2008 e s.m.i., nonché D.M. 04/03/2013, e Reg. Edilizio Comunale artt. 87 e 90., e pertanto provvederà a tutti i relativi adempimenti ivi previsti e in corso dei lavori adotterà tutte le disposizioni, cautele e provviste regolamentari.
- 4) Il soggetto titolare dell'autorizzazione dovrà eseguire gli interventi autorizzati di posa in opera di canalizzazioni e/o sottoservizi, in modo tale che la profondità di posa dell'estradosso dei manufatti protettivi di tali canalizzazioni e/o sottoservizi, rispetto al piano viabile di

rotolamento, non sia mai inferiore a m. 1,00, il tutto ai sensi dell'art. 66 del D.P.R. 16 dicembre 1992, n. 495 "Regolamento di esecuzione e di attuazione del nuovo codice della strada" e s.m.i., salvo deroghe di legge, e per la posa di infrastrutture digitali nelle infrastrutture stradali secondo le specifiche tecniche del D.M. 01/10/2013. Prescrizioni più restrittive potranno nel caso essere imposte nella specifica autorizzazione.

- 5) Il soggetto titolare dell'autorizzazione dovrà verificare preventivamente alla presentazione dell'istanza la proprietà delle aree interessate dai lavori da autorizzare e costituire eventuali servitù permanenti qualora le canalizzazioni e/o sottoservizi da posare risultassero, anche parzialmente, in proprietà privata.
- 6) Il soggetto titolare dell'autorizzazione dovrà anche verificare preventivamente alla presentazione dell'istanza la presenza di altre canalizzazioni e/o sottoservizi esistenti presso le aree interessate dai lavori da autorizzare, e valutare scrupolosamente le possibili interferenze e/o sovrapposizioni con i gestori delle suddette canalizzazioni e/o sottoservizi esistenti, e qualora ne potessero conseguire delle interferenze si impegnerà a proprie spese alla loro risoluzione come previsto dalla normativa vigente. Pertanto dovrà dichiarare in sede di presentazione della richiesta di autorizzazione la piena rispondenza alla totalità delle prescrizioni normative vigenti o l'impegno alla loro risoluzione a proprie spese.
- 7) Il soggetto titolare dell'autorizzazione dovrà attenersi scrupolosamente alle prescrizioni normative vigenti in merito alla posa in opera delle proprie canalizzazioni e/o sottoservizi (distanze minime dai confini da mantenere, profondità di posa da garantire, dispositivi di protezione da assicurare, interferenze e/o sovrapposizioni e/o incompatibilità con altre canalizzazioni e/o sottoservizi esistenti, eccetera, nel rispetto delle distanze minime fra le diverse linee tecnologiche come prescritte dalle norme UNI e CEI. Pertanto il soggetto titolare dell'autorizzazione sarà da ritenersi l'unico e solo responsabile nei confronti di eventuali danni, diretti e/o indiretti, alle cose e/o alle persone che dovessero verificarsi a causa del mancato rispetto delle suddette prescrizioni normative vigenti in merito alla posa in opera delle proprie canalizzazioni.
- 8) Qualora per esigenze normative e/o tecniche e/o operative si rendesse necessario lo spostamento di canalizzazioni e/o sottoservizi esistenti, il soggetto titolare dell'autorizzazione, nel rispetto degli artt. 27 e 28 del D.Lgs. n. 285 del 30/04/1992 "Nuovo Codice della Strada", dovrà provvedere totalmente a proprie spese allo spostamento di tali canalizzazioni e/o sottoservizi esistenti, il tutto in accordo e secondo le prescrizioni dei relativi gestori. Rimane ferma l'applicabilità, laddove ne ricorrano le condizioni in tema di risoluzione delle interferenze, dell'art. 27 del D.Lgs. 50/2016 e s.m.i. "Codice dei contratti pubblici".
- 9) Il soggetto titolare dell'autorizzazione dovrà provvedere totalmente a proprie spese alla riparazione delle canalizzazioni e/o sottoservizi esistenti eventualmente danneggiati durante lo svolgimento dei lavori autorizzati, il tutto in accordo e secondo le prescrizioni dei relativi gestori. In ogni caso, la posa in opera delle canalizzazioni e/o sottoservizi autorizzati dovrà

avvenire in posizione e con modalità tali da non danneggiare o compromettere la funzionalità e la manutenzione delle canalizzazioni e/o sottoservizi esistenti.

10) Il soggetto titolare dell'autorizzazione assume sia l'onere del costante monitoraggio dello stato della pavimentazione stradale e/o pertinenza stradale in corrispondenza dell'area oggetto dei lavori autorizzati, sia l'onere di eseguire interventi immediati finalizzati ad eliminare le potenziali situazioni di pericolo alla circolazione (carrabile e/o ciclabile e/o pedonale) ed il ripristino dell'area interessata dai lavori autorizzati fino al rilascio del benessere finale.

11) Il soggetto titolare dell'autorizzazione sarà inoltre da ritenersi l'unico e solo responsabile nei confronti di eventuali danni, diretti e/o indiretti, alle cose e/o alle persone che dovessero verificarsi a causa:

- della mancata esecuzione alla regola d'arte dei lavori di scavo, ripristino provvisorio/definitivo;
- della mancata esecuzione di interventi immediati finalizzati ad eliminare le potenziali situazioni di pericolo alla circolazione (carrabile e/o ciclabile e/o pedonale) ed il ripristino dell'area interessata dai lavori autorizzati e quant'altro inerente la sicurezza stradale in genere, fino al rilascio del benessere finale e anche oltre nel caso di anomalie non rilevabili e o vizi occulti;
- della mancata e/o incompleta e/o non corretta delimitazione delle aree di cantiere durante l'esecuzione dei lavori autorizzati; della mancata e/o incompleta e/o non corretta apposizione e manutenzione della regolamentare segnaletica stradale temporanea, anche di preavviso, per il segnalamento dell'esecuzione dei lavori autorizzati;
- del mancato ripristino della segnaletica stradale verticale e orizzontale preesistente e quant'altro inerente la sicurezza stradale in genere, da eseguirsi in modo immediato al termine dei lavori di ripristino provvisorio/definitivo;
- del mancato rispetto delle prescrizioni riportate nel presente Regolamento a dalle vigenti disposizioni di legge in materia; pertanto il soggetto titolare dell'autorizzazione solleva l'Amministrazione Comunale da tutti i danni, diretti e indiretti, alle cose e/o alle persone che chiunque possa vantare nei confronti della stessa Amministrazione Comunale a seguito di sinistri o eventi dannosi cagionati durante l'esecuzione delle lavorazioni o per non corretta esecuzione degli interventi effettuati dagli stessi titolari o da chi per essi.

12) Il soggetto titolare dell'autorizzazione prima dell'esecuzione del ripristino definitivo sulla viabilità pubblica dovrà altresì richiedere al Corpo della Polizia Locale l'emissione della relativa nuova Ordinanza per la circolazione stradale.

## **Art. 9 - ONERI – VARIANTI**

1) A carico del soggetto titolare dell'autorizzazione rimangono in essere imposte, tasse e canoni che le leggi ed i regolamenti vigenti pongono, a diverso titolo, a carico degli stessi, nonché

tutte le comunicazioni dei dati delle proprie infrastrutture al SINFI di cui al D.Lgs. 33/2016 e D.M. 11/05/2016.

- 2) Il soggetto titolare di una o più delle autorizzazioni previste nel presente Regolamento è da ritenersi autorizzato all'esecuzione del singolo intervento esclusivamente così come risulta dalla specifica autorizzazione, con espresso riferimento all'ubicazione dell'intervento ed all'estensione dell'intervento stesso autorizzato. Qualora il soggetto titolare dell'autorizzazione, per sopravvenute e documentate necessità di natura tecnica (la cui giustificazione sia accettata dal settore Lavori Pubblici del Comune di San Michele al Tagliamento e dal Corpo di Polizia Locale) non previste e non prevedibili al momento di presentazione della richiesta di autorizzazione, dovesse, durante lo svolgimento delle lavorazioni, riscontrare la necessità di eseguire variazioni quantitative e/o qualitative non sostanziali rispetto a quanto autorizzato, previa integrazione degli elaborati tecnici, dovrà darne immediata comunicazione al Comune di San Michele al Tagliamento, e al Corpo di Polizia Locale, che provvederà nel caso possibile ad autorizzare gli interventi ulteriori.
- 3) Il lavoro per il quale si è ottenuta l'autorizzazione dovrà essere continuativo qualunque sia la natura ed il suo scopo, salvo che non sia stato altrimenti autorizzato per iscritto. I lavori saranno eseguiti esclusivamente di notte in strade il cui transito non possa essere interrotto di giorno e in tutti gli altri casi che verranno stabiliti dall'Ufficio Comunale competente. Nella esecuzione di tali lavori dovranno essere adottate tutte le possibili cautele per arrecare il minimo disturbo e osservando anche le limitazioni e divieti previsti dal "Regolamento Comunale di Vivibilità Urbana..." fra i quali quelli particolari per la località di Bibione.

## **Art. 10 PROGRAMMAZIONE DEGLI INTERVENTI DA PARTE DELL'AMMINISTRAZIONE COMUNALE**

- 1) Il Comune di San Michele al Tagliamento nel caso di realizzazione di nuove opere stradali e/o di manutenzione straordinaria di sedi stradali esistenti, informerà preventivamente i soggetti concessionari di pubblici servizi, in modo che questi possano eseguire eventuali interventi per la realizzazione e/o manutenzione straordinaria e/o ristrutturazione e/o rifacimento dei propri impianti e degli allacciamenti alle utenze private, concordando in via preliminare, nel rispetto dei tempi indicati dall'Amministrazione Comunale e della programmazione di cui al presente articolo, il cronoprogramma dei lavori.
- 2) Qualora, per i lavori di cui al precedente punto o per qualsiasi altra esigenza dell'Amministrazione Comunale, nel rispetto dell'art. 28 del D.Lgs. n. 285 del 30/04/1992 "Nuovo Codice della Strada", si rendesse necessario rimuovere, spostare, rinnovare,

innalzare, abbassare, modificare le opere, gli impianti, le canalizzazioni, i manufatti di concessionari di pubblici servizi, le opere necessarie sono a carico dei gestori dei pubblici servizi. I termini e le modalità per l'esecuzione dei lavori devono essere concordati preventivamente tra le parti, contemperando i rispettivi interessi pubblici perseguiti.

## **Art. 11 INTERVENTI SU OPERE DI RECENTE REALIZZAZIONE O RISTRUTTURAZIONE**

- 1) Salvo casi imprevedibili, di estrema urgenza e dovuti a cause di forza maggiore riconosciute dal Settore Lavori Pubblici del Comune di San Michele al Tagliamento, non sarà rilasciata nessuna autorizzazione allo scavo su suolo pubblico, prima che siano decorsi:
  - 2 anni dall'ultimazione dei lavori di rifacimento completo della pavimentazione stradale di strade esistenti,
  - 4 anni dal collaudo dei lavori di costruzione di nuove strade o di particolari opere di arredo urbano.
- 2) In deroga a quanto sopra potranno essere autorizzati solo interventi che i soggetti concessionari di pubblici servizi saranno obbligati ad eseguire, per effetto della loro speciale natura, in assenza di soluzioni alternative proponibili di concerto con l'Amministrazione Comunale, o nel caso di sviluppo del servizio a rete conseguenti a formali accordi con l'Amministrazione Comunale.

## **Art. 12 MODALITA' OPERATIVE**

- 1) Il titolare dell'autorizzazione è obbligato ad effettuare i lavori autorizzati e di ripristino alla regola d'arte e comunque nel rispetto delle norme tecniche al presente Regolamento incluse nell'allegato "Prescrizioni Generali e Norme Tecniche" e/o nella specifica autorizzazione, e per gli operatori di comunicazioni anche nel rispetto del D.M. 01/10/2013 "Specifiche tecniche delle operazioni di scavo e ripristino per la posa di infrastrutture digitali nelle infrastrutture stradali."
- 2) Fino al rilascio del benestare finale (vedi Art. 6 del presente Regolamento), il titolare dell'autorizzazione è altresì obbligato alla manutenzione delle opere di ripristino e ad intervenire ogni qualvolta vengano meno le condizioni di sicurezza della circolazione stradale o si manifestino fenomeni tali da farne prevedere un rapido deterioramento del ripristino.
- 3) I lavori dovranno essere svolti nel termine stabilito dall'Amministrazione Comunale, in relazione alle indicazioni contenute nelle domande.
- 4) Il titolare dell'autorizzazione dovrà predisporre manodopera, mezzi e materiali occorrenti affinché il lavoro sia concluso nel termine di tempo stabilito.

- 5) In caso di ritardo per qualsivoglia causa nel compimento dei lavori, il titolare della autorizzazione dovrà presentare richiesta di proroga almeno 5 giorni naturali prima della scadenza dell'autorizzazione.
- 6) In caso di completamento dell'intervento oltre il termine stabilito dall'autorizzazione ovvero dal provvedimento di rinnovo della stessa, il concessionario è soggetto ad una sanzione secondo quanto previsto dal successivo Art. 13.

### **Art. 13 SANZIONI**

- 1) Chiunque esegua lavori in assenza di autorizzazione, con autorizzazione decaduta o violi le disposizioni e le prescrizioni contenute nell'autorizzazione e in difformità da quanto prescritto dal presente Regolamento, è soggetto alle sanzioni amministrative previste dall'art. 21 c. 4 e 5 del D.Lgs. n°285/92 e s.m.i, comunque fatta salva l'applicazione di ogni altra sanzione prevista per legge. Le sanzioni amministrative saranno emesse e gestite dal Corpo della Polizia Locale o da altro corpo accessorio.
- 2) Chiunque esegua lavori senza tenere nel luogo dei lavori la specifica autorizzazione prescritta dal presente Regolamento, è soggetto alla sanzione amministrativa di cui all'art. 27 c. 10,11 e 12 del D.Lgs. n°285/92 e successive modificazione e integrazioni, comunque fatta salva l'applicazione di ogni altra sanzione prevista per legge.
- 4) Qualora il soggetto titolare dell'autorizzazione non adempia al proprio obbligo di eseguire interventi immediati finalizzati ad eliminare le potenziali situazioni di pericolo alla circolazione (carrabile e/o ciclabile e/o pedonale) fino al rilascio del benestare finale, il Comune di San Michele al Tagliamento, tramite i propri tecnici o tramite soggetti espressamente autorizzati, ordinerà, per via PEC, e/o raccomandata al soggetto titolare dell'autorizzazione di eseguire immediatamente i suddetti interventi finalizzati ad eliminare le potenziali situazioni di pericolo alla circolazione (carrabile e/o ciclabile e/o pedonale). Nel caso di inadempimento, provvederà direttamente il Comune di San Michele al Tagliamento, con addebito di ogni onere e spesa a carico del titolare dell'autorizzazione, con escussione della cauzione prestata, oltre all'applicazione della sanzione prevista dall'art. 21 c. 4 e 5 del D.Lgs. n°285/92 e s.m.i. salvo comunque ulteriore danno.
- 5) Qualora il soggetto titolare dell'autorizzazione, omettesse di comunicare, con almeno **5 giorni di anticipo**, la data di inizio dell'intervento autorizzato e la durata dell'intervento stesso, disattendendo in tal modo le prescrizioni di cui all'Art. 7 del presente Regolamento, sarà da ritenersi inadempiente in merito. In tal caso saranno applicate le sanzioni previste dall'art. 21 c. 4 e 5 del D.Lgs. n°285/92 e successive modificazione.
- 6) Nel caso in cui i lavori siano completati oltre il termine stabilito dall'autorizzazione ovvero dal provvedimento di rinnovo della stessa, l'esecutore ed il privato o l'ente gestore del pubblico servizio saranno soggetti alla sanzione amministrativa del pagamento di una somma da €

30,00 (Euro trenta/00) a € 100,00 (Euro cento/00), per ogni giorno di ritardo, in ragione dell'entità dei lavori e dell'area interessata.

#### **Art. 14 MANUTENZIONE DELLE OPERE AUTORIZZATE**

- 1) Ogni intervento di manutenzione ordinaria e/o straordinaria, che si rendesse necessario per qualsiasi causa o ragione, relativo alle opere eseguite nel corpo stradale e/o nelle sue pertinenze, formanti oggetto di autorizzazione (canalizzazioni, cavidotti, tubazioni, allacciamenti, pezzi speciali, pozzetti, chiusini, tombinamenti, ecc.), è sempre e comunque a totale carico del titolare dell'autorizzazione stessa, sollevando il Comune di San Michele al Tagliamento di ogni responsabilità civile e penale e di tutti i danni, diretti e indiretti, alle cose e/o alle persone che chiunque possa vantare in merito nei confronti della stessa Amministrazione Comunale.
- 2) Il Comune di San Michele al Tagliamento potrà prescrivere l'esecuzione di opere di manutenzione su manufatti autorizzati, nonché l'osservanza determinate norme tecniche, nell'interesse della viabilità, della sicurezza alla circolazione e della tutela della integrità stradale.
- 3) L'inosservanza delle suddette prescrizioni potrà comportare la revoca della concessione di occupazione di suolo pubblico ed il conseguente ripristino dello stato dei luoghi o la rimozione dell'opera. Potrà altresì comportare revoca dell'occupazione di suolo pubblico la mancata manutenzione, salvo sempre il risarcimento dei danni causati alle strade e/o pertinenze stradali di competenza del Comune di San Michele al Tagliamento, e salvo sempre l'applicazione delle sanzioni previste dal Decreto Legislativo 30 aprile 1992, n. 285 "Nuovo codice della strada" e s.m.i..

#### **Art. 15 RESPONSABILITA' RIPRISTINI**

- 1) I titolari delle autorizzazioni restano i soli responsabili civilmente e penalmente in conseguenza ad avvallamenti e delle degradazioni che possono verificarsi sull'area ripristinata a causa dei lavori da essi eseguiti, sia dopo i ripristini della pavimentazione stradale, sia dopo la verifica e l'ottenimento del benessere finale di cui all'Art. 6, per eventuali danni nel sottosuolo e vizi occulti, imputabili alle lavorazioni eseguite e o all'opera stessa.

#### **Art. 16 CONVENZIONI E ACCORDI**

- 1) Qualora la frequenza, l'entità e la particolarità degli interventi previsti lo rendano opportuno il Responsabile del Settore Comunale preposto al rilascio dell'autorizzazione può stipulare delle clausole, convenzioni e accordi particolari con i concessionari dei pubblici servizi.

- 2) Le convenzioni e gli accordi di cui al comma precedente possono derogare, per motivate ragioni di pubblico interesse, a quanto previsto da singole disposizioni del presente regolamento.

### **Art. 17 VALIDITA'**

- 1) Il presente regolamento integra, modifica e prevale sulle norme del "Regolamento (Comunale) per le occupazioni di spazi e aree pubbliche e per l'applicazione del relativo canone", ove in quest'ultimo non è previsto o è diversamente previsto qualora l'occupazione temporanea comporti anche l'esecuzione di lavori di scavo su suolo pubblico.
- 2) Le Prescrizioni tecniche riportate nel presente Regolamento costituiscono prescrizioni minime e potranno essere implementate, per condizioni particolari, nelle specifiche autorizzazioni dagli uffici preposti del Comune di San Michele al Tagliamento, tenuto conto delle normative speciali per le diverse linee tecnologiche.
- 3) L'importo dei diritti di segreteria/istruttoria, gli importi delle garanzie di cui al presente Regolamento saranno aggiornati e modificati dalla Giunta Comunale, così pure per eventuali modifiche alle Prescrizioni tecniche su proposta dell'ufficio competente.
- 4) I modelli delle istanze e delle comunicazioni, di cui di cui al presente Regolamento potranno essere aggiornati e modificati dall'ufficio competente.
- 5) Le modalità di versamento dei diritti di segreteria/istruttoria e delle garanzie di cui al presente Regolamento saranno stabilite dall'ufficio competente.

### **Art. 18 ENTRATA IN VIGORE DEL PRESENTE REGOLAMENTO**

- 1) Il presente regolamento diventa efficace ad esecutività della relativa delibera di approvazione.



*Comune di San Michele al Tagliamento*

CITTÀ METROPOLITANA DI VENEZIA

## **SETTORE LAVORI PUBBLICI**

### **REGOLAMENTO COMUNALE PER L'ESECUZIONE DI LAVORI DI SCAVO SU SUOLO PUBBLICO**

#### **PRESCRIZIONI TECNICHE**

Allegato al Regolamento approvato con deliberazione di Consiglio Comunale n.  
28 del 19.04.2018

**1) SCAVI PRESSO QUALSIASI STRADA E/O PERTINENZA STRADALE AD ECCEZIONE DI: MARCIAPIEDI, STRADE E/O PERTINENZE STRADALI IN PAVIMENTAZIONE SPECIALE, STRADE E/O PERTINENZE STRADALI NON PAVIMENTATE IN CONGLOMERATO BITUMINOSO, BANCHINE STRADALI STERRATE E/O INERBITE.**

## **1.1 PAVIMENTAZIONI IN CONGLOMERATO BITUMINOSO**

### **1.1.1 Prescrizioni operative generali**

**I lavori di scavo sul suolo pubblico, su aree di proprietà comunale, su strade, su pertinenze stradali o su aree con servitù di pubblico transito, realizzate con pavimentazioni in conglomerato bituminoso, devono essere eseguiti con l'utilizzo di idonee attrezzature, previo taglio lineare della pavimentazione stradale da realizzarsi esclusivamente mediante taglia asfalto. Devono essere limitati al massimo i danni alle pavimentazioni stradali per l'uso di fresatrici, dischi, escavatori, automezzi, ecc.**

**Il materiale di scavo deve essere allontanato e non può essere utilizzato per il rinterro. Nel caso di fughe d'acqua che abbiano interessato ampie zone del sottofondo stradale occorre procedere al risanamento mediante l'uso di materiali aridi ed asciutti di tutta la zona interessata.**

**I lavori di scavo e di ripristino devono essere eseguiti a perfetta regola d'arte, a mano e o con mezzi meccanici e previo il taglio rettilineo delle pavimentazioni in conglomerato, ed in modo da non intralciare il traffico veicolare, ciclabile e/o pedonale con sgombero sollecito e completo del materiale di scavo. I depositi su strada ed i relativi cantieri devono essere segnalati secondo i disposti di cui all'art. 21 del D.Lgs 30 aprile 1992 n°285 "Nuovo codice della strada" e s.m.i. ed artt. dal 30 al 43 del D.P.R. 16 dicembre 1992 n° 495 "Regolamento di esecuzione ed attuazione del codice della strada" e s.m.i. nonché del D.M. 10/07/2002.**

**Devono essere rispettate tutte le prescrizioni imposte dalla normativa vigente in materia di sicurezza, fra l'altro per la tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro D. Lgs. 81/2008 e s.m.i., nonché D.M. 04/03/2013, e Reg. Edilizio Comunale artt. 87 e 90.**

**Le operazioni di scavo e ripristino per la posa di infrastrutture per telecomunicazioni a banda larga ed ultralarga, osserveranno prioritariamente le « *Specifiche tecniche delle operazioni di scavo e ripristino per la posa di infrastrutture digitali nelle infrastrutture stradali.* » del D.M. 01/10/2013, Pubblicato nella Gazz. Uff. 17 ottobre 2013, n. 244.**

**Le zone interessate dagli scavi devono essere mantenute costantemente pulite da materiali di risulta.**

### **1.1.2 Rinterro e ripristino provvisorio**

**Il soggetto, sia privato sia concessionario di pubblici servizi, titolare della specifica autorizzazione all'esecuzione di scavi su suolo pubblico, a seguito dell'esecuzione dei lavori di scavo e relativi alle canalizzazioni e/o sottoservizi, dovrà effettuare i lavori di rinterro e ripristino provvisorio degli scavi nel pieno rispetto dei seguenti criteri minimi:**

- **il materiale di rinterro della parte bassa dello scavo sarà di tipo sabbioso e sarà posto in opera asciutto a strati multipli ed adeguatamente costipato a strati non superiori a cm 30 con l'utilizzo di idonei mezzi meccanici;**
- **a contatto con le condotte dovrà essere posta in opera sabbia asciutta;**
- **posa del nastro segnalatore in conformità alle normative vigenti in materia;**
- **sopra il materiale sabbioso sarà posato misto granulare stabilizzato asciutto. Il misto granulare sarà posto in opera a strati multipli ed adeguatamente costipato a strati con l'utilizzo di idonei mezzi meccanici; lo spessore finito del misto granulare stabilizzato non dovrà essere inferiore a 40 cm;**
- **il ripristino provvisorio della pavimentazione sarà eseguito con conglomerato bituminoso di collegamento (binder) dello spessore, a compressione avvenuta, non inferiore a 12 (dodici) cm. Il conglomerato bituminoso di collegamento (binder) e la relativa posa in opera (che dovrà essere eseguita immediatamente dopo al rinterro dello scavo) dovranno rispettare le prescrizioni tecniche, prestazionali ed operative riportate nella seguente tabella:**

<b>AGGREGATO GROSSO: Perdita in peso per abrasione alla prova —Los Angeles” <math>\leq</math> 25%; Percentuale di frantumato in peso <math>&gt;</math> 80%; Porosità <math>\leq</math> 1,5%; Coefficiente di imbibizione <math>&lt;</math> 0,015; Coefficiente di forma —Cf” <math>\leq</math> 3; Coefficiente di appiattimento —Ca” <math>\leq</math> 1,58; Sensibilità al gelo <math>\leq</math> 30%.</b>
---

<b>AGGREGATO FINO: Percentuale di frantumato in peso <math>&gt;</math> 70%; Perdita in peso per abrasione alla prova —Los Angeles” <math>\leq</math> 25%; Equivalente in sabbia <math>\geq</math> 70.</b>
---

<b>ADDITIVI: Potere rigidificante con un rapporto filler/bitume pari a 1,5 (<math>\Delta</math>PA <math>\geq</math> 5°C); Passante al setaccio UNI 0,40 mm. per via umida = 100%; Passante al setaccio UNI 0,075 mm. per via umida = 80%; Indice di plasticità = non plastico.</b>
--

BITUME: Penetrazione a 25°C / 298°K, 100 g., 5 s. compresa fra 65 e 85 dmm.; Punto di rammollimento (R&B) compreso fra 48 e 54 °C; Indice di penetrazione compreso fra -1 e +1; Punto di rottura Fraass (minimo)  $\leq -8^{\circ}\text{C}$ ; Duttilità a 25°C (minima) 90 cm.; Solubilità in solventi organici  $\geq 99\%$ ; Perdita per riscaldamento (volatilità) a 163°C (massima)  $\pm 0,5\%$ ; Contenuto in paraffina (massimo) = 3%; Viscosità dinamica a T = 60°C (gradiente di velocità = 1 . s<sup>-1</sup> , Pa . s) compresa fra 200 e 400; Viscosità dinamica a T = 160°C (gradiente di velocità = 1 . s<sup>-1</sup> , Pa . s) compresa fra 0,4 e 0,8.

IL CONGLOMERATO BITUMINOSO dovrà avere: Stabilità Marshall S  $\geq 1000$  kg.; Rigidezza S/s (kg./mm.) compresa fra 300 e 450; Percentuale di vuoti residua compresa fra 3% e 6%; Massa volumica in opera = 97% del valore ottenuto dalla prova Marshall.

LA STESA IN OPERA avrà le stesse norme dei conglomerati tradizionali, la temperatura di costipamento dovrà essere  $\geq 130^{\circ}\text{C}$ . Il piano di posa deve risultare perfettamente pulito prima di provvedere alla stesa di uniforme mano di attacco nella quantità compresa tra 1,00 e 2,00 kg./mq. ed il successivo spargimento di uno strato di sabbia o graniglia.

LA MANO DI ATTACCO dovrà essere in bitume modificato con polimeri di natura elastomerica e/o elastoplastica (SBS-R, SIS) in quantità compresa fra 4% e 6%, con le seguenti caratteristiche: Penetrazione a 25°C / 298°K, 100 g., 5 s. compresa fra 35 e 45 dmm.; Punto di rammollimento (R&B) compreso fra 60 e 70 °C; Indice di penetrazione compreso fra -1 e +2; Punto di rottura Fraass (minimo)  $\leq -12^{\circ}\text{C}$ ; Viscosità dinamica a T = 80°C (gradiente di velocità = 1 . s<sup>-1</sup> , Pa . s) compresa fra 650 e 850; Viscosità dinamica a T = 160°C (gradiente di velocità = 1 . s<sup>-1</sup> , Pa . s) compresa fra 0,1 e 0,6.

LA COMPATTAZIONE del conglomerato dovrà essere condotta a termine senza interruzioni, l'addensamento dovrà essere realizzato solo con rulli lisci di idoneo peso (8-10 t.) e caratteristiche tecnologiche avanzate in modo da assicurare il raggiungimento di una densità pari al 97% della densità Marshall.

**La generatrice superiore del conglomerato bituminoso dovrà essere posta allo stesso livello della pavimentazione esistente senza bombature né avvallamenti o slabbrature.**

**Qualora il sottofondo esistente sia formato con misto granulare cementato per particolare condizioni di traffico veicolare a cui è interessata la strada sulla quale si interviene, il rinterro e ripristino provvisorio dovrà essere eseguito rispettando i seguenti criteri:**

- **il materiale di rinterro della parte bassa dello scavo sarà di tipo sabbioso e sarà posto in opera asciutto a strati multipli ed adeguatamente costipato a strati con l'utilizzo di idonei mezzi meccanici;**
- **in particolare a contatto con le condotte dovrà essere posta in opera sabbia asciutta;**
- **posa di nastro segnalatore in conformità alle normative vigenti in materia;**

- sopra il materiale sabbioso sarà posato misto granulare stabilizzato asciutto posto in opera a strati multipli ed adeguatamente costipato a strati con l'utilizzo di idonei mezzi meccanici; lo spessore finito del misto granulare stabilizzato non dovrà essere inferiore a 20 cm;
- sopra il materiale misto granulare stabilizzato sarà posato misto granulare cementato posto in opera ed adeguatamente costipato con l'utilizzo di idonei mezzi meccanici; lo spessore finito del misto granulare cementato dovrà essere pari allo spessore compresso del sottofondo esistente e comunque non inferiore a 20 cm; il misto granulare cementato e la relativa posa in opera dovranno rispettare le

**AGGREGATO: Perdita in peso per abrasione alla prova "Los Angeles"  $\leq 30\%$ ; Dimensione massima = 40 mm.; Percentuale di frantumato in peso  $\geq 30$  e  $\leq 60\%$ ; Equivalente in sabbia  $\geq 30$  e  $\leq 60$ .**

MISCELA IN LABORATORIO: Resistenza a compressione a 7 gg. ( $N/mm^2$ )  $\geq 2,5$  e  $\leq 4,5$ ; Resistenza a trazione a 7gg. (Prova Brasiliana) ( $N/mm^2$ )  $\geq 0,25$ .

MISCELA IN SITO: Densità in sito  $\geq$  al 97% della densità massima; Resistenza a compressione a 7 gg. ( $N/mm^2$ )  $\geq 2,5$ ; Resistenza a trazione a 7gg. (Prova Brasiliana) ( $N/mm^2$ )  $\geq 0,25$ .

**prescrizioni tecniche, prestazionali ed operative riportate nella seguente tabella:**

- il ripristino provvisorio della pavimentazione sarà eseguito con conglomerato bituminoso di collegamento (binder) dello spessore, a compressione avvenuta, non inferiore a 12 (dodici) cm. Il conglomerato bituminoso di collegamento (binder) e la relativa posa in opera (che dovrà essere eseguita immediatamente dopo al rinterro dello scavo) dovranno rispettare le prescrizioni tecniche, prestazionali ed operative riportate nella tabella di pag. 3.

Qualora il sottofondo esistente sia formato con calcestruzzo, il rinterro e ripristino provvisorio dovranno essere eseguiti rispettando i seguenti criteri:

- il materiale di rinterro della parte bassa dello scavo sarà di tipo sabbioso e sarà posto in opera asciutto a strati multipli ed adeguatamente costipato a strati con l'utilizzo di idonei mezzi meccanici;
- in particolare a contatto con le condotte dovrà essere posta in opera sabbia asciutta;
- posa di nastro segnalatore in conformità alle normative vigenti in materia;
- sopra il materiale sabbioso sarà posato misto granulare stabilizzato asciutto posto in opera a strati multipli ed adeguatamente costipato a strati con l'utilizzo di idonei

**mezzi meccanici; lo spessore finito del misto granulare stabilizzato non dovrà essere inferiore a 20 cm;**

- **sopra il materiale misto granulare stabilizzato sarà posato il calcestruzzo dello stesso spessore di quello esistente e comunque non inferiore a 15 cm; il calcestruzzo avrà una resistenza caratteristica a compressione minima pari a R 25/30 e sarà armato con rete elettrosaldata del tipo ad aderenza migliorata (B450C) avente diametro di armatura minimo pari a 6 mm e maglia quadrata di cm. 20x20;**
- **il ripristino provvisorio della pavimentazione sarà eseguito con conglomerato bituminoso di collegamento (binder) dello spessore, a compressione avvenuta, non inferiore a 12 (dodici) cm. Il conglomerato bituminoso di collegamento (binder) e la relativa posa in opera (che dovrà essere eseguita immediatamente dopo al rinterro dello scavo) dovranno rispettare le prescrizioni tecniche, prestazionali ed operative riportate nella tabella di pag. 3.**

**Il ripristino provvisorio prevede, a totale carico del titolare dell'autorizzazione, anche il rifacimento della segnaletica orizzontale danneggiata ed estesa a tutta l'area interessata dalle operazioni di scavo e/o di ripristino provvisorio stesso, compresi i ripristini o sostituzione ex-novo nel caso di danni della segnaletica verticale ed impianti semaforici e di segnalazione luminosa, il tutto al fine di ripristinare a perfetta regola d'arte le condizioni preesistenti prima del ripristino delle condizioni di transitabilità.**

### **1.1.3 Ripristino definitivo**

**Trascorsi 60 giorni ed entro 120 giorni dalla data di ultimazione dei lavori di scavo e ripristino provvisorio, si dovrà procedere all'esecuzione dei lavori di ripristino definitivo. Tali lavori di ripristino definitivo dovranno essere eseguiti nel rispetto dei seguenti criteri:**

- **pulizia della zona su cui si deve operare ed allontanamento di tutti i materiali eterogenei posti lungo la zona dell'intervento;**
- **fresatura della pavimentazione stradale per uno spessore minimo pari a 4 cm. e per una estensione in lunghezza e larghezza così come di seguito determinata al paragrafo "Estensione dei ripristini";**
- **fornitura e posa in opera di conglomerato bituminoso di usura, per una estensione in lunghezza e larghezza così come di seguito determinata al paragrafo "Estensione dei ripristini", dello spessore, a compressione avvenuta, non inferiore a 4 cm. Il conglomerato bituminoso di usura e la relativa posa in opera dovranno rispettare le prescrizioni tecniche, prestazionali ed operative riportate nella seguente tabella:**

AGGREGATO GROSSO: Perdita in peso per abrasione alla prova "Los Angeles"  $\leq$  20%; Percentuale di frantumato in peso = 100%; Porosità  $\leq$  1,5%; Coefficiente di imbibizione  $<$  0,015; Coefficiente di forma "Cf"  $\leq$  3; Coefficiente di appiattimento "Ca"  $\leq$  1,58; Coefficiente di levigatezza accelerata (C.L.A.)  $>$  0,43; Percentuale di inerti di natura basaltica  $>$  20%; Sensibilità al gelo  $\leq$  30%.

AGGREGATO FINO: Percentuale di frantumato in peso  $>$  90%; Perdita in peso per abrasione alla prova "Los Angeles"  $\leq$  25%; Equivalente in sabbia  $\geq$  70.

**ADDITIVI: Potere rigidificante con un rapporto filler/bitume pari a 1,5 ( $\Delta$ PA  $\geq$  5°C); Passante al setaccio UNI 0,40 mm. per via umida = 100%; Passante al setaccio UNI 0,075 mm. per via umida = 80%; Indice di plasticità = non plastico.**

(R&B) compreso fra 60 e 70 °C; Indice di penetrazione compreso fra 0 e +1,5; Punto di rottura Fraass (minimo)  $\leq$  -12°C; Duttilità a 25°C (minima) 100 cm.; Solubilità in solventi organici  $\geq$  99%; Perdita per riscaldamento (volatilità) a 163°C (massima)  $\pm$  -1%; Contenuto in paraffina (massimo) = 3%; Viscosità dinamica a T = 80°C (gradiente di velocità = 1 . s<sup>-1</sup> , Pa . s) compresa fra 100 e 200; Viscosità dinamica a T = 160°C (gradiente di velocità = 1 . s<sup>-1</sup> , Pa . s) compresa fra 1 e 2.

IL CONGLOMERATO BITUMINOSO dovrà avere: Stabilità Marshall S  $\geq$  1100 kg.; Rigidezza S/s (kg./mm.) compresa fra 300 e 450; Percentuale di vuoti residua compresa fra 2% e 5%; Massa volumica in opera = 97% del valore ottenuto dalla prova Marshall; Resistenza a trazione indiretta a 10°C (N/mm<sup>2</sup>) compresa fra 1,6 e 2,1; Resistenza a trazione indiretta a 25°C (N/mm<sup>2</sup>) compresa fra 0,6 e 1; Resistenza a trazione indiretta a 40°C (N/mm<sup>2</sup>) compresa fra 0,25 e 0,5.

LA STESA IN OPERA avrà le stesse norme dei conglomerati tradizionali, la temperatura di costipamento dovrà essere  $\geq$  130°C. Il piano di posa deve risultare perfettamente pulito prima di provvedere alla stesa di uniforme mano di attacco nella quantità compresa tra 1,00 e 2,00 kg./mq. ed il successivo spargimento di uno strato di sabbia o graniglia.

LA MANO DI ATTACCO dovrà essere in bitume modificato con polimeri di natura elastomerica e/o elastoplastica (SBS-R, SIS) in quantità compresa fra 4% e 6%, con le seguenti caratteristiche: Penetrazione a 25°C / 298°K, 100 g., 5 s. compresa fra 35 e 45 dmm.; Punto di rammollimento (R&B) compreso fra 60 e 70 °C; Indice di penetrazione compreso fra -1 e +2; Punto di rottura Fraass (minimo)  $\leq$  -12°C; Viscosità dinamica a T = 80°C (gradiente di velocità = 1 . s<sup>-1</sup> , Pa . s) compresa fra 650 e 850; Viscosità dinamica a T = 160°C (gradiente di velocità = 1 . s<sup>-1</sup> , Pa . s) compresa fra 0,1 e 0,6.

LA COMPATTAZIONE del conglomerato dovrà essere condotta a termine senza interruzioni, l'addensamento dovrà essere realizzato solo con rulli lisci di idoneo peso (8-10 t.) e caratteristiche tecnologiche avanzate in modo da assicurare il raggiungimento di una densità pari al 97% della densità Marshall.

**Qualora il conglomerato bituminoso di usura esistente sia del tipo drenante fonoassorbente i lavori di ripristino definitivo verranno eseguiti nel rispetto dei seguenti criteri:**

- **pulizia della zona su cui si deve operare ed allontanamento di tutti i materiali eterogenei posti lungo la zona dell'intervento;**
- **fresatura della pavimentazione stradale per uno spessore minimo pari a 4-5 cm. e per una estensione in lunghezza e larghezza così come di seguito determinata al paragrafo "Estensione dei ripristini";**
- **fornitura e posa in opera di conglomerato bituminoso drenante-fonoassorbente di usura, per una estensione in lunghezza e larghezza così come di seguito determinata al paragrafo "Estensione dei ripristini", dello spessore, a compressione avvenuta, non inferiore a 4-5 cm. Il conglomerato bituminoso drenante-fonoassorbente di usura e la relativa posa in opera dovranno rispettare le prescrizioni tecniche, prestazionali ed operative riportate nella seguente tabella:**

AGGREGATO GROSSO: Perdita in peso per abrasione alla prova "Los Angeles"  $\leq 20\%$ ; Percentuale di frantumato in peso =  $100\%$ ; Porosità  $\leq 1,5\%$ ; Coefficiente di imbibizione  $< 0,015$ ; Coefficiente di forma "Cf"  $\leq 3$ ; Coefficiente di appiattimento "Ca"  $\leq 1,58$ ; Coefficiente di levigatezza accelerata (C.L.A.)  $> 0,45$ ; Percentuale di inerti di natura basaltica  $> 20\%$ ; Sensibilità al gelo  $\leq 30\%$ .

AGGREGATO FINO: Percentuale di frantumato in peso =  $100\%$ ; Perdita in peso per abrasione alla prova "Los Angeles"  $\leq 25\%$ ; Equivalente in sabbia  $\geq 70$ .

ADDITIVI: Potere rigidificante con un rapporto filler/bitume pari a 1,5 ( $\Delta PA \geq 5^\circ C$ ); Passante al setaccio UNI 0,40 mm. per via umida =  $100\%$ ; Passante al setaccio UNI 0,075 mm. per via umida =  $80\%$ ; Indice di plasticità = non plastico; Percentuale di fibre in peso compresa fra 0,25 e 0,40.

BITUME MODIFICATO: Penetrazione a  $25^\circ C / 298^\circ K$ , 100 g., 5 s. compresa fra 45 e 60 dmm.; Punto di rammollimento (R&B) compreso fra 60 e  $70^\circ C$ ; Indice di penetrazione compreso fra +1,0 e +3,0; Punto di rottura Fraass (minimo)  $\leq -12^\circ C$ ; Contenuto in paraffina (massimo) =  $3\%$ ; Viscosità dinamica a  $T = 80^\circ C$  (gradiente di velocità =  $1 \cdot s^{-1}$ , Pa . s) compresa fra 150 e 450; Viscosità dinamica a  $T = 160^\circ C$  (gradiente di velocità =  $1 \cdot s^{-1}$ , Pa . s) compresa fra 0,8 e 2.

IL CONGLOMERATO BITUMINOSO dovrà avere: Stabilità Marshall  $S \geq 500$  kg.; Rigidezza  $S/s$  (kg./mm.)  $\geq 200$ ; Percentuale di vuoti residua  $\geq 18\%$ ; Resistenza a trazione indiretta a  $10^{\circ}\text{C}$  (N/mm<sup>2</sup>) compresa fra 0,7 e 1,0; Resistenza a trazione indiretta a  $25^{\circ}\text{C}$  (N/mm<sup>2</sup>) compresa fra 0,25 e 0,4; Resistenza a trazione indiretta a  $40^{\circ}\text{C}$  (N/mm<sup>2</sup>) compresa fra 0,1 e 0,2; Massa volumica in opera = 96% del valore ottenuto dalla prova Marshall; Coefficiente di fonoassorbenza  $\beta > 0,15$  su carote prelevate in sito ("tubo di Kundt") per frequenze comprese fra 400 e 630 Hz.; Coefficiente di fonoassorbenza  $\beta > 0,30$  su carote prelevate in sito ("tubo di Kundt") per frequenze comprese fra 800 e 1250 Hz.; Coefficiente di fonoassorbenza  $\beta > 0,30$  su carote prelevate in sito ("tubo di Kundt") per frequenze comprese fra 1600 e 2500 Hz.; Coeff. di permeabilità a carico costante ( $K_v$  in cm/s) determinato in laboratorio  $\geq 15 \cdot 10^{-2}$ ; Capacità drenante eseguita in sito con permeametro a colonna d'acqua  $> 18$  dm<sup>3</sup> al minuto.

LA STESA IN OPERA avrà le stesse norme dei conglomerati tradizionali, la temperatura di costipamento dovrà essere  $\geq 140^{\circ}\text{C}$ . Il piano di posa deve risultare perfettamente pulito prima di provvedere alla stesa di uniforme mano di attacco nella quantità compresa tra 1,00 e 2,00 kg./mq. ed il successivo spargimento di uno strato di sabbia o graniglia.

LA MANO DI ATTACCO dovrà essere in bitume modificato con polimeri di natura elastomerica e/o elastoplastica (SBS-R, SIS) in quantità compresa fra 4% e 6%, con le seguenti caratteristiche: Penetrazione a  $25^{\circ}\text{C} / 298^{\circ}\text{K}$ , 100 g., 5 s. compresa fra 35 e 45 dmm.; Punto di rammollimento (R&B) compreso fra 60 e  $70^{\circ}\text{C}$ ; Indice di penetrazione compreso fra -1 e +2; Punto di rottura Fraass (minimo)  $\leq -12^{\circ}\text{C}$ ; Viscosità dinamica a  $T = 80^{\circ}\text{C}$  (gradiente di velocità =  $1 \cdot \text{s}^{-1}$ , Pa . s) compresa fra 650 e 850; Viscosità dinamica a  $T = 160^{\circ}\text{C}$  (gradiente di velocità =  $1 \cdot \text{s}^{-1}$ , Pa . s) compresa fra 0,1 e 0,6.

LA COMPATTAZIONE del conglomerato dovrà essere condotta a termine senza interruzioni, l'addensamento dovrà essere realizzato solo con rulli lisci di idoneo peso (8-10 t.) e caratteristiche tecnologiche avanzate in modo da assicurare il raggiungimento di una densità pari al 96% della densità Marshall.

**Qualora il conglomerato bituminoso di usura esistente sia del tipo antisdrucchiolo SMA i lavori di ripristino definitivo verranno eseguiti nel rispetto dei seguenti criteri:**

- **pulizia della zona su cui si deve operare ed allontanamento di tutti i materiali eterogenei posti lungo la zona dell'intervento;**
- **fresatura della pavimentazione stradale per uno spessore minimo pari a 4-5 cm. e per una estensione in lunghezza e larghezza così come di seguito determinata al paragrafo "Estensione dei ripristini";**
- **fornitura e posa in opera di conglomerato bituminoso antisdrucchiolo SMA di usura, per una estensione in lunghezza e larghezza così come di seguito determinata al paragrafo "Estensione dei ripristini", dello spessore, a compressione avvenuta, non inferiore a 4-5 cm. Il conglomerato bituminoso antisdrucchiolo SMA di usura e la**

**relativa posa in opera dovranno rispettare le prescrizioni tecniche, prestazionali ed operative riportate nella seguente tabella:**

**AGGREGATO GROSSO:** Perdita in peso per abrasione alla prova "Los Angeles"  $\leq 20\%$ ; Percentuale di frantumato in peso =  $100\%$ ; Porosità  $\leq 1,5\%$ ; Coefficiente di imbibizione  $< 0,015$ ; Coefficiente di forma "Cf"  $\leq 3$ ; Coefficiente di appiattimento "Ca"  $\leq 1,58$ ; Coefficiente di levigatezza accelerata (C.L.A.)  $> 0,43$ ; Percentuale di inerti di natura basaltica  $> 20\%$ ; Sensibilità al gelo  $\leq 30\%$ .

AGGREGATO FINO: Percentuale di frantumato in peso  $> 90\%$ ; Perdita in peso per abrasione alla prova "Los Angeles"  $\leq 25\%$ ; Equivalente in sabbia  $\geq 70$ .

ADDITIVI: Potere rigidificante con un rapporto filler/bitume pari a 1,5 ( $\Delta PA \geq 5^\circ C$ ); Passante al setaccio UNI 0,40 mm. per via umida =  $100\%$ ; Passante al setaccio UNI 0,075 mm. per via umida =  $80\%$ ; Indice di plasticità = non plastico.

BITUME MODIFICATO: Penetrazione a  $25^\circ C / 298^\circ K$ , 100 g., 5 s. compresa fra 50 e 70 dmm.; Punto di rammollimento (R&B) compreso fra  $70$  e  $80^\circ C$ ; Punto di rottura Fraass (minimo)  $\leq -15^\circ C$ ; Viscosità dinamica a  $T = 60^\circ C$  (gradiente di velocità =  $1 \cdot s^{-1}$ , Pa . s) compresa fra 800 e 1000; Viscosità dinamica a  $T = 160^\circ C$  (gradiente di velocità =  $1 \cdot s^{-1}$ , Pa . s) compresa fra 0,2 e 0,4.

IL CONGLOMERATO BITUMINOSO dovrà avere: Stabilità Marshall  $S \geq 8,0$  kN.; Rigidezza S/s (kN./mm.)  $\geq 3,5$ ; Resistenza alla compressione diametrale a  $25^\circ C > 0,7$  MPa.; Massa volumica in opera =  $98\%$  del valore ottenuto dalla prova Marshall.

LA STESA IN OPERA avrà le stesse norme dei conglomerati tradizionali, la temperatura di costipamento dovrà essere  $\geq 140^\circ C$ . Il piano di posa deve risultare perfettamente pulito prima di provvedere alla stesa di uniforme mano di attacco nella quantità compresa tra 1,00 e 2,00 kg./mq. ed il successivo spargimento di uno strato di sabbia o graniglia.

LA MANO DI ATTACCO dovrà essere in bitume modificato con polimeri di natura elastomerica e/o elastoplastica (SBS-R, SIS) in quantità compresa fra  $4\%$  e  $6\%$ , con le seguenti caratteristiche: Penetrazione a  $25^\circ C / 298^\circ K$ , 100 g., 5 s. compresa fra 35 e 45 dmm.; Punto di rammollimento (R&B) compreso fra  $60$  e  $70^\circ C$ ; Indice di penetrazione compreso fra -1 e +2; Punto di rottura Fraass (minimo)  $\leq -12^\circ C$ ; Viscosità dinamica a  $T = 80^\circ C$  (gradiente di velocità =  $1 \cdot s^{-1}$ , Pa . s) compresa fra 650 e 850; Viscosità dinamica a  $T = 160^\circ C$  (gradiente di velocità =  $1 \cdot s^{-1}$ , Pa . s) compresa fra 0,1 e 0,6.

LA COMPATTAZIONE del conglomerato dovrà essere condotta a termine senza interruzioni, l'addensamento dovrà essere realizzato solo con rulli lisci di idoneo peso (8-10 t.) e caratteristiche tecnologiche avanzate in modo da assicurare il raggiungimento di una densità pari al  $98\%$  della densità Marshall.

**Il ripristino definitivo prevede anche il rifacimento della segnaletica orizzontale danneggiata e/o cancellata ed estesa a tutta l'area interessata dalle lavorazioni del ripristino definitivo stesso, compresi i ripristini della segnaletica verticale ed impianti semaforici e di segnalazione luminosa nel caso di danni agli stessi.**

## **1.2 PAVIMENTAZIONI CON TRATTAMENTO SUPERFICIALE MONO STRATO, DOPPIO STRATO, TRIPLO STRATO**

### **1.2.1 Prescrizioni operative generali**

**Per le pavimentazioni con trattamento superficiale mono strato, doppio strato o triplo strato, si applicano le stesse prescrizioni operative generali in precedenza riportate e riferite alle pavimentazioni in conglomerato bituminoso.**

### **1.2.2 Rinterro e ripristino provvisorio**

**Il soggetto, sia privato sia concessionario di pubblici servizi, titolare della specifica autorizzazione all'esecuzione di scavi su suolo pubblico, a seguito dell'esecuzione dei lavori di scavo e relativi alle canalizzazioni e/o sottoservizi, dovrà effettuare i lavori di rinterro e ripristino provvisorio degli scavi nel pieno rispetto dei seguenti criteri minimi:**

- il materiale di rinterro della parte bassa dello scavo sarà di tipo sabbioso e sarà posto in opera asciutto a strati multipli ed adeguatamente costipato a strati con l'utilizzo di idonei mezzi meccanici;**
- in particolare a contatto con le condotte dovrà essere posta in opera sabbia asciutta;**
- posa di nastro segnalatore in conformità alle normative vigenti in materia;**
- sopra il materiale sabbioso sarà posato misto granulare stabilizzato asciutto posto in opera a strati multipli ed adeguatamente costipato a strati con l'utilizzo di idonei mezzi meccanici; lo spessore finito del misto granulare stabilizzato non dovrà essere inferiore a 40 cm;**
- il ripristino provvisorio della pavimentazione sarà eseguito con conglomerato bituminoso di collegamento (binder) dello spessore, a compressione avvenuta, non inferiore a 12 (dodici) cm. Il conglomerato bituminoso di collegamento (binder) e la relativa posa in opera (che dovrà essere eseguita immediatamente dopo al rinterro dello scavo) dovranno rispettare le prescrizioni tecniche, prestazionali ed operative riportate nella seguente tabella:**

AGGREGATO GROSSO: Perdita in peso per abrasione alla prova "Los Angeles"  $\leq$  25%; Percentuale di frantumato in peso  $>$  80%; Porosità  $\leq$  1,5%; Coefficiente di imbibizione  $<$  0,015; Coefficiente di forma "Cf"  $\leq$  3; Coefficiente di appiattimento "Ca"  $\leq$  1,58; Sensibilità al gelo  $\leq$  30%.

AGGREGATO FINO: Percentuale di frantumato in peso  $>$  70%; Perdita in peso per abrasione alla prova "Los Angeles"  $\leq$  25%; Equivalente in sabbia  $\geq$  70.

ADDITIVI: Potere rigidificante con un rapporto filler/bitume pari a 1,5 ( $\Delta$ PA  $\geq$  5°C); Passante al setaccio UNI 0,40 mm. per via umida = 100%; Passante al setaccio UNI 0,075 mm. per via umida = 80%; Indice di plasticità = non plastico.

BITUME: Penetrazione a 25°C / 298°K, 100 g., 5 s. compresa fra 65 e 85 dmm.; Punto di rammollimento (R&B) compreso fra 48 e 54 °C; Indice di penetrazione compreso fra -1 e +1; Punto di rottura Fraass (minimo)  $\leq$  -8°C; Duttilità a 25° C (minima) 90 cm.; Solubilità in solventi organici  $\geq$  99%; Perdita per riscaldamento (volatilità) a 163°C (massima)  $\pm$ 0,5%; Contenuto in paraffina (massimo) = 3%; Viscosità dinamica a T = 60°C (gradiente di velocità = 1 . s<sup>-1</sup> , Pa . s) compresa fra 200 e 400; Viscosità dinamica a T = 160°C (gradiente di velocità = 1 . s<sup>-1</sup> , Pa . s) compresa fra 0,4 e 0,8.

IL CONGLOMERATO BITUMINOSO dovrà avere: Stabilità Marshall S  $\geq$  1000 kg.; Rigidezza S/s (kg./mm.) compresa fra 300 e 450; Percentuale di vuoti residua compresa fra 3% e 6%; Massa volumica in opera = 97% del valore ottenuto dalla prova Marshall.

LA STESA IN OPERA avrà le stesse norme dei conglomerati tradizionali, la temperatura di costipamento dovrà essere  $\geq$  130°C. Il piano di posa deve risultare perfettamente pulito prima di provvedere alla stesa di uniforme mano di attacco nella quantità compresa tra 1,00 e 2,00 kg./mq. ed il successivo spargimento di uno strato di sabbia o graniglia.

LA MANO DI ATTACCO dovrà essere in bitume modificato con polimeri di natura elastomerica e/o elastoplastica (SBS-R, SIS) in quantità compresa fra 4% e 6%, con le seguenti caratteristiche: Penetrazione a 25°C / 298°K, 100 g., 5 s. compresa fra 35 e 45 dmm.; Punto di rammollimento (R&B) compreso fra 60 e 70 °C; Indice di penetrazione compreso fra -1 e +2; Punto di rottura Fraass (minimo)  $\leq$  -12°C; Viscosità dinamica a T = 80°C (gradiente di velocità = 1 . s<sup>-1</sup> , Pa . s) compresa fra 650 e 850; Viscosità dinamica a T = 160°C (gradiente di velocità = 1 . s<sup>-1</sup> , Pa . s) compresa fra 0,1 e 0,6.

LA COMPATTAZIONE del conglomerato dovrà essere condotta a termine senza interruzioni, l'addensamento dovrà essere realizzato solo con rulli lisci di idoneo peso (8-10 t.) e caratteristiche tecnologiche avanzate in modo da assicurare il raggiungimento di una densità pari al 97% della densità Marshall.

**La generatrice superiore del conglomerato bituminoso dovrà essere posta allo stesso livello della pavimentazione esistente senza bombature ne' avvallamenti o slabbrature.**

**Il ripristino provvisorio prevede, a totale carico del titolare dell'autorizzazione, anche la sistemazione e/o sostituzione e/o riposizionamento di: cordoli, aiuole, pozzetti, chiusini, caditoie, bocche di lupo, barriere di sicurezza, segnaletica verticale, elementi di arredo urbano, verde pubblico, opere fognarie, opere di pubblica illuminazione, opere annesse a sottoservizi in genere, ecc., eventualmente danneggiate e/o rimosse durante le operazioni di scavo e/o di ripristino provvisorio stesso, il tutto al fine di ripristinare a perfetta regola d'arte le condizioni preesistenti prima del ripristino delle condizioni di transitabilità. Il ripristino provvisorio prevede, a totale carico del titolare dell'autorizzazione, anche il rifacimento della segnaletica orizzontale danneggiata ed estesa a tutta l'area interessata dalle operazioni di scavo e/o di ripristino provvisorio stesso, compresi i ripristini o sostituzione ex-novo nel caso di danni della segnaletica verticale ed impianti semaforici e di segnalazione luminosa, il tutto al fine di ripristinare a perfetta regola d'arte le condizioni preesistenti prima del ripristino delle condizioni di transitabilità.**

### **1.2.3 Ripristino definitivo**

**Trascorsi 90 giorni ed entro 120 giorni dalla data di ultimazione dei lavori di scavo e ripristino provvisorio, si dovrà procedere all'esecuzione dei lavori di ripristino definitivo.**

**Tali lavori di ripristino definitivo verranno eseguiti nel rispetto dei seguenti criteri:**

- pulizia della zona su cui si deve operare ed allontanamento di tutti i materiali eterogenei posti lungo la zona dell'intervento;**
- fresatura e livellazione della pavimentazione stradale, ove necessaria, per uno spessore minimo pari a 3 cm. e per una estensione in lunghezza e larghezza così come di seguito determinata al paragrafo "Estensione dei ripristini";**
- esecuzione di trattamento triplo strato, per una estensione in lunghezza e larghezza così come di seguito determinata al paragrafo "Estensione dei ripristini", dello spessore, a compressione avvenuta, non inferiore a 3 cm. Il trattamento triplo strato dovrà essere realizzato secondo le prescrizioni tecniche, prestazionali ed operative riportate nella seguente tabella:**

STESA DELLA PRIMA MANO DI EMULSIONE BITUMINOSA per mezzo di apposite autocisterne dotate di autonomo impianto di riscaldamento dell'emulsione, barra di spruzzatura automatica a larghezza regolabile e di computerizzate strumentazioni di controllo delle quantità, progettate e costruite tali da garantire l'uniformità della stesa di emulsione bituminosa prodotta da bitume modificati con polimeri di natura elastomerica e/o elastoplastica (SBS-R, SIS) in quantità compresa fra 4% e 6%, con le seguenti caratteristiche: Penetrazione a 25°C / 298°K, 100 g., 5 s. compresa fra 35 e 45 dmm.; Punto di rammollimento (R&B) compreso fra 60 e 70 °C; Indice di penetrazione compreso fra -1 e +2; Punto di rottura Fraass (minimo)  $\leq -12^{\circ}\text{C}$ ; Viscosità dinamica a  $T = 80^{\circ}\text{C}$  (gradiente di velocità =  $1 \cdot \text{s}^{-1}$ , Pa . s) compresa fra 650 e 850; Viscosità dinamica a  $T = 160^{\circ}\text{C}$  (gradiente di velocità =  $1 \cdot \text{s}^{-1}$ , Pa . s) compresa fra 0,1 e 0,6. La prima mano di emulsione bituminosa dovrà essere stesa in opera in quantità pari a 2,5 kg/mq, ad una temperatura di stesa pari a 60-80°C.

IMMEDIATA STESA DEL PRIMO STRATO DI GRANIGLIA e successiva rullatura, con rullo statico da 10 t. La graniglia dovrà avere una granulometria assortita di pezzatura pari a 12-18 mm., stesa uniformemente a mezzo di apposito spandigraniglia in ragione di 7-9 l./mq. oppure 10-11 l./mq..

STESA DELLA SECONDA MANO DI EMULSIONE BITUMINOSA cationica (acida) al 70% prodotta da bitume modificati con polimeri di natura elastomerica e/o elastoplastica (SBS-R, SIS). La seconda mano di emulsione bituminosa dovrà essere stesa in opera in quantità pari a 1,5 kg/mq, ad una temperatura di stesa pari a 60-80°C.

IMMEDIATA STESA DEL SECONDO STRATO DI GRANIGLIA e successiva rullatura, con rullo statico da 10 t. La graniglia dovrà avere una granulometria assortita di pezzatura pari a 8-12 mm., stesa uniformemente a mezzo di apposito spandigraniglia in ragione di 4-6 l./mq. oppure 6-7 l./mq..

STESA DELLA TERZA MANO DI EMULSIONE BITUMINOSA cationica (acida) al 70% prodotta da bitume modificati con polimeri di natura elastomerica e/o elastoplastica (SBS-R, SIS). La seconda mano di emulsione bituminosa dovrà essere stesa in opera in quantità pari a 1,5 kg/mq, ad una temperatura di stesa pari a 60-80°C.

IMMEDIATA STESA DEL TERZO STRATO DI GRANIGLIA e successiva rullatura, con rullo statico da 10 t. La graniglia dovrà avere una granulometria assortita di pezzatura pari a 4-8 mm., stesa uniformemente a mezzo di apposito spandigraniglia in ragione di 4-6 l./mq. oppure 6-7 l./mq..

ELIMINAZIONE DI ECCESSI DI GRANIGLIA con motospazzatrice anche a più riprese o nei giorni successivi alla posa in opera.

APERTURA AL TRAFFICO con velocità ridotta a 30 km/h per un periodo di tempo pari a 20 giorni dalla data di ultimazione delle opere.

**Il ripristino definitivo prevede anche il rifacimento della segnaletica orizzontale danneggiata ed estesa a tutta l'area interessata dalle lavorazioni di ripristino definitivo**

stesso, compresi i ripristini della segnaletica verticale ed impianti semaforici e di segnalazione luminosa nel caso di danni agli stessi.

## **2) SCAVI PRESSO MARCIAPIEDI, STRADE E/O PERTINENZE STRADALI IN PAVIMENTAZIONE SPECIALE, STRADE E/O PERTINENZE STRADALI NON PAVIMENTATE IN CONGLOMERATO BITUMINOSO, BANCHINE STRADALI STERRATE E/O INERBITE**

### **2.1 MARCIAPIEDI**

#### **2.1.1 Prescrizioni operative generali**

Per i marciapiedi si applicano le stesse prescrizioni operative generali in precedenza riportate e riferite alle pavimentazioni in conglomerato bituminoso.

#### **2.1.2 Rinterro e ripristino definitivo**

Il soggetto, sia privato sia concessionario di pubblici servizi, titolare della specifica autorizzazione all'esecuzione di scavi su suolo pubblico, a seguito dell'esecuzione dei lavori di scavo e relativi alle canalizzazioni e/o sottoservizi, dovrà effettuare i lavori di rinterro e ripristino definitivo degli scavi nel pieno rispetto dei seguenti criteri minimi:

- il materiale di rinterro della parte bassa dello scavo sarà di tipo sabbioso e sarà posto in opera asciutto a strati multipli ed adeguatamente costipato a strati con l'utilizzo di idonei mezzi meccanici;
- in particolare a contatto con le condotte dovrà essere posta in opera sabbia asciutta;
- posa di nastro segnalatore in conformità alla normativa vigente in materia;
- sopra il materiale sabbioso sarà posato misto granulare stabilizzato asciutto posto in opera a strati multipli ed adeguatamente costipato a strati con l'utilizzo di idonei mezzi meccanici; lo spessore finito del misto granulare stabilizzato non dovrà mai essere inferiore a 15 cm;
- sopra il materiale misto granulare stabilizzato dovrà essere realizzata una soletta in calcestruzzo dello stesso spessore di quello esistente e comunque non inferiore a 12 cm; il calcestruzzo avrà una resistenza caratteristica a compressione minima pari a R 25/30 e sarà armato con rete elettrosaldata del tipo ad aderenza migliorata (B450C) avente diametro di armatura minimo pari a 6 mm e maglia quadrata di cm. 20x20; in presenza di alberature si dovrà provvedere alla sostituzione della soletta in calcestruzzo con uno strato di granulare stabilizzato di cm 15.
- il ripristino definitivo del marciapiedi sarà eseguito con conglomerato bituminoso di usura per marciapiedi, per una estensione in lunghezza e larghezza così come di seguito determinata al paragrafo "Estensione dei ripristini", dello spessore, a

**compressione avvenuta, non inferiore a 3 cm. Il conglomerato bituminoso di usura per marciapiedi e la relativa posa in opera dovranno rispettare le prescrizioni tecniche, prestazionali ed operative riportate nella seguente tabella:**

**AGGREGATO GROSSO: Perdita in peso per abrasione alla prova "Los Angeles"  $\leq 20\%$ ; Percentuale di frantumato in peso =  $100\%$ ; Porosità  $\leq 1,5\%$ ; Coefficiente di imbibizione  $< 0,015$ ; Coefficiente di forma "Cf"  $\leq 3$ ; Coefficiente di appiattimento "Ca"  $\leq 1,58$ ; Coefficiente di levigatezza accelerata (C.L.A.)  $> 0,43$ ; Percentuale di inerti di natura basaltica  $> 20\%$ ; Sensibilità al gelo  $\leq 30\%$ .**

AGGREGATO FINO: Percentuale di frantumato in peso  $> 90\%$ ; Perdita in peso per abrasione alla prova "Los Angeles"  $\leq 25\%$ ; Equivalente in sabbia  $\geq 70$ .

ADDITIVI: Potere rigidificante con un rapporto filler/bitume pari a 1,5 ( $\Delta PA \geq 5^\circ C$ ); Passante al setaccio UNI 0,40 mm. per via umida =  $100\%$ ; Passante al setaccio UNI 0,075 mm. per via umida =  $80\%$ ; Indice di plasticità = non plastico.

BITUME: Penetrazione a  $25^\circ C / 298^\circ K$ , 100 g., 5 s. c ompresa fra 50 e 60 dmm.; Punto di rammollimento (R&B) compreso fra 60 e  $70^\circ C$ ; Indice di penetrazione compreso fra 0 e +1,5; Punto di rottura Fraass (minimo)  $\leq -12^\circ C$ ; Duttilità a  $25^\circ C$  (minima) 100 cm.; Solubilità in solventi organici  $\geq 99\%$ ; Perdita per riscaldamento (volatilità) a  $163^\circ C$  (massima)  $\pm 1\%$ ; Contenuto in paraffina (massimo) =  $3\%$ ; Viscosità dinamica a  $T = 80^\circ C$  (gradiente di v elocità =  $1 \cdot s^{-1}$ , Pa . s) compresa fra 100 e 200; Viscosità dinamica a  $T = 160^\circ C$  (gradiente di veloci tà =  $1 \cdot s^{-1}$ , Pa . s) compresa fra 1 e 2.

IL CONGLOMERATO BITUMINOSO dovrà avere: Stabilità Marshall S  $\geq 1100$  kg.; Rigidezza S/s (kg./mm.) compresa fra 300 e 450; Percentuale di vuoti residua compresa fra  $2\%$  e  $5\%$ ; Massa volumica in opera =  $97\%$  del valore ottenuto dalla prova Marshall; Resistenza a trazione indiretta a  $10^\circ C$  (N/mm<sup>2</sup>) compresa fra 1,6 e 2,1; Resistenza a trazione indiretta a  $25^\circ C$  (N/mm<sup>2</sup>) compresa fra 0,6 e 1; Resistenza a trazione indiretta a  $40^\circ C$  (N/ mm<sup>2</sup>) compresa fra 0,25 e 0,5.

LA STESA IN OPERA avrà le stesse norme dei conglomerati tradizionali, la temperatura di costipamento dovrà essere  $\geq 130^\circ C$ . Il piano di pos a deve risultare perfettamente pulito prima di provvedere alla stesa di uniforme mano di attacco nella quantità compresa tra 1,00 e 2,00 kg./mq. ed il successivo spargimento di uno strato di sabbia o graniglia.

LA MANO DI ATTACCO dovrà essere in bitume modificato con polimeri di natura elastomerica e/o elastoplastica (SBS-R, SIS) in quantità compresa fra 4% e 6%, con le seguenti caratteristiche: Penetrazione a 25°C / 298°K, 100 g., 5 s. compresa fra 35 e 45 dmm.; Punto di rammollimento (R&B) compreso fra 60 e 70 °C; Indice di penetrazione con preso fra -1 e +2; Punto di rottura Fraass (minimo)  $\leq -12^{\circ}\text{C}$ ; Viscosità dinamica a T = 80°C (gradiente di velocità = 1 . s<sup>-1</sup> , Pa . s) compresa fra 650 e 850; Viscosità dinamica a T = 160°C (gradiente di v elocità = 1 . s<sup>-1</sup> , Pa . s) compresa fra 0,1 e 0,6.

LA COMPATTAZIONE del conglomerato dovrà essere condotta a termine senza interruzioni, l'addensamento dovrà essere realizzato solo con rulli lisci di idoneo peso (8-10 t.) e caratteristiche tecnologiche avanzate in modo da assicurare il raggiungimento di una densità pari al 97% della densità Marshall.

**Ad opere ultimate la parte superiore della zona ripristinata deve essere pari alla pavimentazione del marciapiedi esistente senza bombature, avvallamenti, slabbrature, nonchè la pavimentazione di calpestio finita dovrà risultare in ogni caso antisdrucchiolevole (art. 4.2.2 del DM 236/1989); non deve essere impedito il regolare deflusso delle acque meteoriche, non devono risultare ristagni di acqua. Pozzetti, caditoie e quant'altro devono essere riposizionate in quota.**

**Il ripristino definitivo prevede, a totale carico del titolare dell'autorizzazione, anche la sistemazione e/o sostituzione e/o riposizionamento di cordoli, aiuole, pozzetti, chiusini, caditoie, bocche di lupo, barriere di sicurezza, segnaletica verticale, elementi di arredo urbano, verde pubblico, opere fognarie, opere di pubblica illuminazione, opere annesse a sottoservizi in genere, ecc., eventualmente danneggiate e/o rimosse durante le lavorazioni, il tutto al fine di ripristinare a perfetta regola d'arte le condizioni preesistenti prima del ripristino delle condizioni di transitabilità. Il ripristino definitivo prevede, a totale carico del titolare dell'autorizzazione, anche il rifacimento della segnaletica orizzontale danneggiata ed estesa a tutta l'area interessata dalle lavorazioni, compresi i ripristini o sostituzione ex-novo nel caso di danni della segnaletica verticale ed impianti semaforici e di segnalazione luminosa, il tutto al fine di ripristinare alla perfetta regola d'arte le condizioni preesistenti prima del ripristino delle condizioni di transitabilità, ripristino che dovrà altresì risultare conforme alla normativa tecnica per l'eliminazione e il superamento delle barriere architettoniche D.M. 236/1989 e D.P.R. 503/1996.**

## **2.2 PAVIMENTAZIONI SPECIALI**

### **2.2.1 Prescrizioni operative generali**

**Per le pavimentazioni speciali, realizzate con materiali diversi quali, lastre in pietra di Luserna o lastre in porfido, altri materiali lapidei, mattonelle in cemento, lastre in ghiaino lavato ecc., i ripristini devono essere eseguiti a perfetta regola d'arte secondo specifiche prescrizioni che il Settore Lavori Pubblici del Comune di San Michele al Tagliamento rilascerà unitamente all'autorizzazione allo scavo. Le prescrizioni dovranno essere assolutamente rispettate anche se non esplicitamente riportate nel presente Regolamento.**

### 3) SCAVI PRESSO AREE VERDI CON PRESENZA ANCHE DI ALBERI, ARBUSTI, PIANTUMAZIONI

#### 3.1. Prescrizioni operative generali

In caso di allestimento di cantieri su aree verdi ed alberate od in adiacenza di esse, si dovranno rispettare le seguenti prescrizioni al fine di garantire la tutela del verde interessato.

**a) Alberature** – Tutti gli alberi presenti nell'ambito del cantiere devono essere adeguatamente protetti al fine di evitare danni a fusto, chioma ed apparato radicale.

**b) Fusto** – Il fusto deve essere munito di un rivestimento rigido che lo protegga da eventuali urti. È vietata ogni infissione di chiodi o appoggi, installazione di corpi illuminanti e di cavi elettrici sugli alberi, salvo specifiche deroghe rilasciate di volta in volta dal Settore lavori Pubblici del Comune di San Michele al Tagliamento.

**c) Radici** – È vietato l'accatastamento di materiali, l'impianto di messa a terra, la scarifica e ricarica del suolo, nonché il transito con mezzi di cantiere sull'area di insidenza delle piante. Qualora le acque meteoriche non fossero diversamente canalizzate, particolare attenzione dovrà essere posta nello smaltimento delle acque di lavaggio, nella manipolazione e accumulo in cantiere di altre sostanze inquinanti (carburanti, lubrificanti, leganti, ecc.) nonché nel governo delle fonti di calore e di fuoco che non dovranno interessare le superfici a verde e quelle dell'area d'insidenza degli alberi.

**d) Chioma** – Qualora nel cantiere agiscano macchine operatrici a benna mobile, va posta ad adeguata distanza dal fusto una recinzione che delimiti il raggio di azione del braccio mobile.

**e) Alberature di pregio** – Nel caso di esemplari arborei di particolare pregio o conformazione, può essere imposta dal Settore lavori Pubblici del Comune di San Michele al Tagliamento l'interdizione del cantiere dalla superficie corrispondente alla proiezione della chioma sul terreno per mezzo di opportuna recinzione.

In generale non dovranno essere eseguiti scavi con terreno bagnato.

Deve sempre essere mantenuto libero l'accesso alle piante ed alle aree verdi interessate dai lavori per tutti gli interventi ispettivi ritenuti necessari dal Settore lavori Pubblici del Comune di San Michele al Tagliamento.

Nell'installazione di manufatti di cantiere, oltre a quanto specificato sopra, non deve essere lesa l'apparato radicale e aereo degli alberi presenti in luogo.

Nella richiesta di installazione di manufatti vanno indicati anche gli ingombri in altezza.

#### 3.2. Scavi e ripristini in prossimità di alberi e arbusti

**La distanza minima della luce netta di qualsiasi scavo dal filo tronco non può essere inferiore a m. 3 per le piante di prima e di seconda grandezza (altezza > 12 m) e m. 1,50 per gli alberi di terza grandezza (altezza < 12 m) e per gli arbusti.**

**In casi di comprovata e documentata necessità e comunque su istanza scritta del richiedente, il Settore Lavori Pubblici del Comune di San Michele al Tagliamento può rilasciare deroghe in difformità alle distanze minime sopraccitate. In tal caso gli scavi non potranno essere rinterrati senza il preventivo assenso scritto dei tecnici del Settore Lavori Pubblici del Comune di San Michele al Tagliamento. Nel concedere tali deroghe, il Settore Lavori Pubblici del Comune di San Michele al Tagliamento può richiedere in via preventiva un'indagine sugli apparati radicali. L'esecutore dovrà assumere idonea documentazione fotografica dello scavo sia prima che dopo l'intervento ed inoltrarla al Settore Lavori Pubblici del Comune di San Michele al Tagliamento.**

**Il Settore Lavori Pubblici del Comune di San Michele al Tagliamento si riserva il diritto di imporre l'esecuzione degli scavi a distanze superiori in prossimità di esemplari arborei o arbustivi di notevole pregio paesaggistico e/o storico qualora si richiedano particolari norme di salvaguardia dettate da esigenze agronomiche e/o patologiche.**

**Con l'obiettivo primario di salvaguardare la pubblica incolumità nel caso di scavi da eseguire a distanze inferiori a quelle prescritte, al fine di arrecare il minor danno possibile alla futura stabilità meccanica del soggetto arboreo, gli scavi vanno eseguiti manualmente e va adottata ogni altra precauzione per evitare il danneggiamento o il taglio delle radici, anche mediante l'impiego di attrezzature particolari nel tratto di scavo prossimo alle piante (spingitubo, aria, ecc.).**

**Qualora durante gli scavi non sia possibile evitare la rimozione di radici e sempre previo assenso del Settore Lavori Pubblici del Comune di San Michele al Tagliamento, queste dovranno essere asportate con taglio netto, provvedendo alla tempestiva disinfezione delle superfici da taglio per mezzo di opportuni anticrittogamici che devono essere distribuiti più volte sulle superfici interessate dai tagli. I principi attivi da impiegare saranno quelli di mercato e di comprovata efficacia approvati dal Settore Lavori Pubblici del Comune di San Michele al Tagliamento. In caso di scavi aperti per più di una settimana gli apparati radicali dovranno essere mantenuti umidi e protetti dalla disidratazione mediante stuoie o geotessuti.**

**Qualora nel corso dei lavori dovessero verificarsi danni alle alberature o ad altri elementi vegetali, il concessionario dell'area dovrà eseguire a sua cura e spese qualsiasi intervento si rendesse necessario, per mezzo di un'impresa specializzata in opere a verde, previa autorizzazione rilasciata dal Settore Lavori Pubblici del Comune di San Michele al Tagliamento. Tale procedura vale anche per qualsiasi richiesta di trapianto di soggetti arborei ed arbustivi da sottoporre al Settore Lavori Pubblici del**

**Comune di San Michele al Tagliamento che valuterà la fattibilità e la conformità tecnica dell'intervento.**

**Il materiale di risulta proveniente dagli scavi, se contenente materiale estraneo (come calcestruzzo, laterizi, materiali bituminosi, materiale proveniente da demolizioni, ecc.), nonché quello risultante dalle superfici danneggiate da transito di veicoli e da accumuli di materiali, deve essere immediatamente allontanato dal cantiere.**

**La manomissione in prossimità delle radici va eseguita con la tecnica a basso impatto a mano, ad aria o con mini escavatori a risucchio.**

**A manomissione ultimata, la colmataura degli scavi, in prossimità degli apparati radicali delle piante (alberi e arbusti), va effettuata, previa disinfezione con soluzione di ossicloruro di rame al 5% o altro prodotto anticrittogamico di comprovata efficacia, nel rispetto delle seguenti disposizioni:**

**a) asportazione del materiale non compatibile (inerti, zolle, ciottoli, ecc.,) e apporto di terreno vegetale di medio impasto per ripristinare la quota richiesta con l'area circostante non manomessa;**

**b) accurato assestamento e livellamento del terreno, con lieve sovrasesto.**

**Qualora la manomissione o il danneggiamento interessi cordoli, pavimentazioni, impianti in sottosuolo (elettrici, di irrigazione, ecc.), arredi, giochi e recinzioni gli stessi dovranno essere ripristinati mantenendo le caratteristiche originarie.**

**Tutti i ripristini, compreso quello del manto erboso, devono essere eseguiti a perfetta regola d'arte secondo anche le specifiche prescrizioni che Settore Lavori Pubblici del Comune di San Michele al Tagliamento che rilascerà unitamente all'autorizzazione allo scavo. Tali ulteriori prescrizioni dovranno essere assolutamente rispettate anche se non esplicitamente riportate nel presente Regolamento.**

#### **4) ESTENSIONE DEI RIPRISTINI DEFINITIVI**

##### **4.1 SCAVI LONGITUDINALI RISPETTO ALL'ASSE STRADALE**

###### **4.1.1 Carreggiata**

**Il ripristino definitivo del tappeto di usura, previa fresatura, dovrà essere esteso all'intera larghezza della carreggiata stradale (secondo gli spessori minimi riportati in precedenza) o della semi carreggiata se separata fisicamente da aiuole o altre strutture, per uno sviluppo in lunghezza, misurato parallelamente all'asse stradale, pari alla lunghezza dello scavo maggiorata di 2,00 ml. in entrambe le parti terminali dello scavo stesso.**

**In deroga a quanto sopra indicato, per singoli interventi superiori a 2 km, il ripristino definitivo del tappeto di usura, previa fresatura, dovrà avere la larghezza della corsia interessata dai lavori (max 3,5 m).**

**Ad opere ultimate la parte superiore della zona ripristinata deve essere complanare alla pavimentazione della strada esistente senza bombature, avvallamenti, slabbrature, non deve essere impedito il regolare deflusso delle acque meteoriche, non devono risultare ristagni di acqua.**

**Pozzetti, caditoie, chiusini, bombolette e quant'altro devono essere riposizionate in quota, senza alterazione della sagoma stradale.**

**Deve essere ripristinata tutta la segnaletica orizzontale danneggiata ed estesa a tutta l'area oggetto di ripristino definitivo.**

#### **4.1.2 Marciapiedi, piste ciclabili e piste ciclo-pedonali**

**Il ripristino definitivo del tappeto di usura, previo fresatura/scarifica, dovrà essere esteso all'intera larghezza del marciapiede e/o pista ciclabile e/o pista ciclo-pedonale (secondo gli spessori minimi riportati in precedenza) per uno sviluppo in lunghezza, misurato parallelamente all'asse stradale, pari alla lunghezza dello scavo maggiorata di 2,00 m. in entrambe le parti terminali dello scavo.**

**Ad opere ultimate la parte superiore della zona ripristinata deve essere pari alla pavimentazione della strada esistente senza bombature, avvallamenti, slabbrature; non deve essere impedito il regolare deflusso delle acque meteoriche, non devono risultare ristagni di acqua.**

**Pozzetti, caditoie, chiusini, bombolette e quant'altro devono essere riposizionate in quota, senza alterazione della sagoma stradale.**

**Deve essere ripristinata tutta la segnaletica orizzontale danneggiata ed estesa a tutta l'area oggetto di ripristino definitivo.**

## **4.2 SCAVI TRASVERSALI E/O OBLIQUI RISPETTO ALL'ASSE STRADALE**

### **4.2.1 Scavi trasversali e/o obliqui**

**Il ripristino definitivo del tappeto di usura, previo fresatura, dovrà avere sviluppo minimo misurato parallelamente all'asse stradale, non inferiore alla larghezza dello scavo, misurata nel punto di larghezza massima, e maggiorata di 5,00 ml. in entrambi i lati dello scavo stesso, fermo restando in ogni caso l'estensione all'intera larghezza della carreggiata stradale (secondo gli spessori minimi riportati in precedenza).**

**Ad opere ultimate la parte superiore della zona ripristinata deve essere complanare alla pavimentazione della strada esistente senza bombature, avvallamenti, slabbrature; non deve essere impedito il regolare deflusso delle acque meteoriche, non**

devono risultare ristagni di acqua. Pozzetti, caditoie, chiusini, bombolette e quant'altro devono essere riposizionate in quota. Deve essere ripristinata tutta la segnaletica orizzontale danneggiata ed estesa a tutta l'area oggetto di ripristino definitivo.

#### **4.2.3 Scavi trasversali e/o obliqui contigui**

Qualora il titolare della specifica autorizzazione ad eseguire scavi su suolo pubblico esegua presso la medesima strada e/o pertinenza stradale più di uno scavo trasversale e/o obliquo rispetto all'asse stradale a distanza reciproca non superiore a 10,00 m, il ripristino definitivo del tappeto di usura, previo fresatura, dovrà ricomprendere tutti gli scavi eseguiti dallo stesso titolare, al fine di garantire il rifacimento completo e continuo di tutta la pavimentazione stradale interessata dagli scavi trasversali e/o obliqui a distanza reciproca non superiore a 10,00 m. Tale ripristino dovrà comunque essere maggiorato alle estremità di 5,00 m ai lati dello scavo ed essere esteso all'intera larghezza della carreggiata stradale (secondo gli spessori minimi riportati in precedenza).

Ad opere ultimate la parte superiore della zona ripristinata deve essere complanare alla pavimentazione della strada esistente senza bombature, avvallamenti, slabbrature ; non deve essere impedito il regolare deflusso delle acque meteoriche, non devono risultare ristagni di acqua. Pozzetti, caditoie, chiusini, bombolette e quant'altro devono essere riposizionate in quota. Deve essere ripristinata tutta la segnaletica orizzontale danneggiata ed estesa a tutta l'area oggetto di ripristino definitivo.

#### **5) I POZZETTI D'ISPEZIONE E CHIUSINI**

I pozzetti d'ispezione dovranno essere possibilmente posizionati con preferenza nelle fasce di pertinenza stradale, in subordine nei marciapiedi e in ultimo nella carreggiata, nell'ultimo caso dovranno essere del tipo idonei a sopportare i relativi sovraccarichi (I<sup>a</sup> categoria).

I chiusini con i relativi telai dovranno essere conformi alla norma UNI-EN 124 e riportarne il relativi marchi delle classi: B 125 per marciapiedi, C 250 per banchina, D 400 per carreggiata, o altre classi secondo la zona d'installazione, e comunque se in carreggiata o banchina o area di parcheggio con idonea chiusura anti rimbalzo e insonorizzati.

#### **6) PRESCRIZIONI PARTICOLARI**

**Le prescrizioni riportate nel presente regolamento costituiscono prescrizioni minime e potranno essere implementate, in condizioni particolari, ad insindacabile giudizio del Settore Lavori Pubblici del Comune di San Michele al Tagliamento.**

**In casi particolari l'Amministrazione Comunale si riserva la facoltà, ad insindacabile giudizio dei Servizi preposti facenti capo al Settore Lavori Pubblici del Comune di San Michele al Tagliamento, di imporre l'utilizzo anche di altre tecniche di perforazione tipo: microtunnelling, spingitubo, t.o.c., ecc.**

**Il titolare dell'autorizzazione allo scavo su suolo pubblico dovrà rispettare tutte le prescrizioni riportate nel presente Regolamento e/o nella specifica autorizzazione, ed in particolare le prescrizioni tecniche, prestazionali ed operative relative ai materiali utilizzati per i ripristini e per la loro posa in opera. Per tutto quanto non previsto nelle presenti norme, l'esecuzione delle operazioni di scavo e ripristino dovrà comunque seguire le regole del buon costruire necessarie per dare le opere finite a perfetta regola d'arte.**

#### **7) CONTROLLO DI QUALITA' DELLE OPERE AUTORIZZATE**

**Al fine di verificare la corretta esecuzione delle lavorazioni autorizzate (scavo, ripristino provvisorio, ripristino definitivo), il Settore Lavori Pubblici del Comune di San Michele al Tagliamento, potrà richiedere per nuove costruzioni, estensioni e rifacimenti di condotte l'esecuzione, a totale cura e spese del titolare dell'autorizzazione, di collaudo effettuato da tecnici abilitati, di prove in sito e/o di laboratorio effettuate da Istituti autorizzati, corredate da idonei certificati di prova, al fine di verificare:**

- l'idoneità dei materiali utilizzati nel rispetto delle prescrizioni riportate nel presente Regolamento e/o nella specifica autorizzazione;**
- la regolare posa in opera dei materiali utilizzati nel rispetto delle prescrizioni riportate nel presente Regolamento e/o nella specifica autorizzazione.**

**Relativamente all'idoneità dei materiali utilizzati, i servizi del Settore Lavori Pubblici del Comune di San Michele al Tagliamento preposti al controllo delle attività di esecuzione degli scavi e dei rispettivi ripristini potranno richiedere l'esecuzione di specifiche prove in sito e/o di laboratorio finalizzate alla determinazione di uno o più dei seguenti parametri:**

- caratteristiche fisiche e prestazionali relativamente al misto granulare cementato riportate nella tabella del punto 1.2.1,**
- caratteristiche fisiche e prestazionali relativamente al conglomerato bituminoso di collegamento (binder) riportate nella tabella del punto 1.2.1,**

- **caratteristiche fisiche e prestazionali relativamente al conglomerato bituminoso di usura riportate nella tabella del punto 1.2.1.**

**Relativamente alla regolare posa in opera dei materiali utilizzati, i servizi del Settore Lavori Pubblici del Comune di San Michele al Tagliamento preposti al controllo delle attività di esecuzione degli scavi e dei rispettivi ripristini, nell'ambito dell'attività di verifica a campione degli interventi eseguiti da ogni concessionario di pubblici servizi, richiederanno l'esecuzione di specifiche prove in sito e/o di laboratorio finalizzate alla determinazione di uno o più dei seguenti parametri:**

- **spessore dei materiali utilizzati;**
- **densità (massa volumica apparente) in sito secondo la normativa CNR BU n° 22, relativamente al materiale sabbioso ed al misto granulare stabilizzato;**
- **complanarità del ripristino eseguito rispetto al piano viabile esistente.**

**In particolare per quanto riguarda gli spessori dei materiali utilizzati per l'esecuzione dei ripristini provvisori/definiti vengono fissate le seguenti tolleranze:**

- **misto granulare stabilizzato: tolleranza = +/-cm. 3;**
- **misto granulare cementato: tolleranza = +/-cm. 3;**
- **conglomerato bituminoso di collegamento (binder): tolleranza = +/-cm. 2;**
- **soletta in calcestruzzo armato: tolleranza = +/-cm. 1;**
- **conglomerato bituminoso di usura: tolleranza = +/-cm. 1.**

**Per quanto riguarda la densità (massa volumica apparente) in sito del materiale sabbioso e del misto granulare stabilizzato posti in opera, vengono fissati i seguenti requisiti di accettabilità:**

- **sabbia o sabbietta da riempimento: densità in sito (determinata secondo la normativa CNR BU n° 22)  $\geq$  all'85% della densità A.A.S.H.O. modificato;**
- **misto granulare stabilizzato: densità in sito (determinata secondo la normativa CNR BU n° 22)  $\geq$  all'85% della densità A.A.S.H.O. modificato.**

**Per quanto riguarda la complanarità del ripristino definitivo eseguito rispetto al piano viabile esistente, viene fissata una tolleranza pari a +/-cm. 1 di dislivello massimo fra la quota finita del ripristino ed il piano viabile esistente.**

**Qualora, sulla base dei parametri e tolleranze sopra descritte, risultassero delle non conformità tali da rendere non accettabili i lavori di ripristino eseguiti, verrà imposto di rieseguire nuovamente i lavori di scavo e ripristino valutati non accettabili.**



*Comune di San Michele al Tagliamento*

CITTÀ METROPOLITANA DI VENEZIA

## **SETTORE LAVORI PUBBLICI**

### **REGOLAMENTO COMUNALE PER L'ESECUZIONE DI LAVORI DI SCAVO SU SUOLO PUBBLICO**

Allegato al Regolamento approvato con deliberazione di Consiglio Comunale n.  
28 del 19.04.2018

MODELLI per istanze e comunicazioni - aggiornamento Ufficio data 07/05/2018

Spazio per applicazione all'origine marca da bollo di € 16,00 (\*1)

Allegato modello "A"

**A/ Dirigente del Settore LL.PP.  
del Comune di San Michele al Tagliamento  
Piazza Libertà, 2  
30028 San Michele al Tagliamento (VE)**

**Oggetto:** Richiesta di parere preventivo alla successiva richiesta di autorizzazione all'esecuzione di lavori di scavo su suolo pubblico.

***RICHIEDENTE***

Il sottoscritto Cognome	Nome
C.F.	
Residente	
in Via /Piazza	
in qualità di	
della Ditta/Impresa	
P. IVA e C.F.	
con sede a	
in Via /Piazza	
Telefono	
Cellulare	
Fax	
PEC	

Chiede il parere preventivo alla successiva richiesta di autorizzazione ad eseguire i seguenti lavori di scavo su suolo pubblico ubicati in

Via/Piazza
Lunghezza (mt)
Larghezza (mt)
Occupazione di suolo pubblico (mq)
Descrizione dei lavori

## **SVILUPPO DEI LAVORI**

Inizio presunto lavori di scavo e ripristino provvisorio (data)
Durata presunta dei lavori di scavo e ripristino provvisorio (giorni)
Richiesta di modifica alla viabilità e/o chiusura di strade

### **A tale fine si allegano i seguenti elaborati grafici**

	Planimetria in scala adeguata (minimo scala 1:1000), da cui risulti l'esatta ubicazione dei lavori, la lunghezza e la larghezza dello scavo, le eventuali reti tecnologiche esistenti, gli eventuali alberi e quanto altro necessario ad una corretta valutazione dell'intervento
	Sezioni trasversali in scala adeguata (minimo scala 1:100) della strada e delle sue pertinenze da cui risulti la localizzazione degli impianti, le caratteristiche dimensionali degli scavi e degli impianti, con indicazione dei materiali impiegati, di tutte le quote necessarie per definire l'intervento, le stratigrafie di riempimento e le dimensioni dei ripristini (spessori, materiali, quote altimetriche, lunghezza scavi, larghezza ripristini, ecc..)
	Altri elaborati

Allega altresì:

- fotocopia del documento di identità del richiedente (qualora istanza non sottoscritta digitalmente ai sensi della normativa vigente);
- marca da bollo di € 16,00, per il provvedimento (nel caso potranno essere richieste ulteriori marche) (\*1).

(\*1) Per il caso previsto dall'art. 3, co. 2, del D.M. 10/11/2011, "il soggetto interessato provvede ad inserire nella domanda i numeri identificativi delle marche da bollo utilizzate, nonché ad annullare le stesse, conservandone gli originali."

### **DICHIARA**

- di conoscere ed accettare integralmente il Regolamento Comunale per l'esecuzione di scavi su suolo pubblico, approvato con delibera di Consiglio comunale n. 28 del 19/04/2018,
- di sottostare a tutte le condizioni contenute nel Regolamento stesso e a quelle che l'Ufficio prescriverà in relazione ad ogni singolo permesso,
- di eseguire gli interventi secondo le procedure e prescrizioni contenute nel Regolamento stesso.

Luogo, Data

Firma del richiedente

**A/ Dirigente del Settore LL.PP.  
del Comune di San Michele al Tagliamento  
Piazza Libertà, 2  
30028 San Michele al Tagliamento (VE)**

**Oggetto:** Richiesta di autorizzazione all'esecuzione di lavori di scavo su suolo pubblico, di concessione per l'occupazione temporanea di suolo pubblico e di concessione permanente di suolo pubblico

Il sottoscritto Cognome	Nome
C.F.	
Residente	
in Via /Piazza	
in qualità di	
della Ditta/Impresa	
P. IVA e C.F.	
con sede a	
in Via /Piazza	
Telefono	
Cellulare	
Fax	
PEC	

**CHIEDE L'AUTORIZZAZIONE AD ESEGUIRE I SEGUENTI LAVORI DI SCAVO SU SUOLO PUBBLICO UBIICATI IN**

Descrizione dei lavori
N. 1 Via/Piazza
Lunghezza (mt)
Larghezza (mt)
N. 2 Via/Piazza
Lunghezza (mt)
Larghezza (mt)

N. 3 Via/Piazza
Lunghezza (mt)
Larghezza (mt)

### **SVILUPPO DEI LAVORI**

Inizio presunto lavori di scavo e ripristino provvisorio (data)
Durata presunta dei lavori di scavo e ripristino provvisorio (giorni)
I <sup>a</sup> Occupazione di suolo pubblico per cantiere (mq)
Inizio presunto lavori di ripristino definitivo (data)
Durata presunta dei lavori di ripristino definitivo (giorni)
II <sup>a</sup> Occupazione di suolo pubblico per cantiere (mq)

### **DATI DITTA ESECUTRICE**

RAGIONE SOCIALE		
C.F./ P.IVA.		
Sede in		
Via /Piazza		
Rappresentate legale		
PEC		
Recapito telefonico ditta		
Assicurazione RCT n°	Compagnia	Agenzia di
Responsabile dei lavori		
Recapito responsabile dei lavori		
Capo cantiere		
Recapito telefonico Capo cantiere		

### **A tale fine si allegano i seguenti elaborati grafici**

	Planimetria in scala adeguata (minimo scala 1:1000), da cui risulti l'esatta ubicazione dei lavori, la lunghezza e la larghezza dello scavo, le eventuali reti tecnologiche esistenti, gli eventuali alberi, l'individuazione dell'area pubblica da occupare per l'esecuzione dei lavori e quanto altro necessario ad una corretta valutazione dell'intervento
--	--

	Sezioni trasversali in scala adeguata (minimo scala 1:100) della strada e delle sue pertinenze da cui risulti la localizzazione degli impianti, le caratteristiche dimensionali degli scavi e degli impianti, con indicazione dei materiali impiegati, di tutte le quote necessarie per definire l'intervento, le stratigrafie di riempimento e le dimensioni dei ripristini (spessori, materiali, quote altimetriche, lunghezza scavi, larghezza ripristini, ecc..)
	Altri elaborati: segnaletica per la delimitazione cantiere stradale, eccetera, come previsto dagli artt. 20 e 21 del Codice della Strada, nonché DP.R. 495/1992 e s.m.i. e schemi del D.M. 10/07/2002

\*  CHIEDO PER EFFETTUARE I LAVORI IN OGGETTO FINO AL RIPRISTINO PROVVISORIO COMPRESO, LE SEGUENTI MODIFICHE ALLA VIABILITA' PUBBLICA

.....  
 .....

\*  E LA CHIUSURA DELLE SEGUENTI STRADE

.....

\* oggetto di Ordinanza per la circolazione stradale da parte del Corpo della Polizia Locale del Comune di San Michele al Tagliamento, al quale sarà partecipata d'ufficio la presente richiesta.

(per privati frontisti stradali) CHIEDO INOLTRE LA CONCESSIONE PERMANENTE DI SUOLO PUBBLICO PER I MANUFATTI OGGETTO DELLA PRESENTE AUTORIZZAZIONE (fosse biologiche, fosse imhoff, pozzetti, bocche di lupo, allacciamenti e attraversamenti stradali per canalizzazioni) precisando che la concessione viene richiesta a favore del / sito a San Michele al Tagliamento in Via....., distinto nel Catasto Fabbricati Terreni, al Foglio..... Mappale.....

#### DICHIARA

- di conoscere ed accettare integralmente il Regolamento Comunale per l'esecuzione di scavi su suolo pubblico, approvato con delibera di Consiglio comunale n. 28 del 19/04/2018,
- di sottostare a tutte le condizioni contenute nel Regolamento stesso e a quelle che l'Ufficio prescriverà in relazione ad ogni singolo permesso,
- di eseguire gli interventi secondo le procedure e prescrizioni contenute nel Regolamento stesso,
- di delimitare, allestire e segnalare l'area di cantiere come previsto dagli artt. 20 e 21 del Codice della Strada, nonché DP.R. 495/1992 e s.m.i. e D.M. 10/07/2002,
- di impegnarsi fin d'ora a sottostare a tutte le prescrizioni che verranno stabilite con l'atto di autorizzazione/concessione, nonché a sostenere tutte le spese conseguenti alla stessa, nel rispetto del Regolamento e tariffe per la concessione permanente di suolo pubblico",
- di essere a conoscenza che, in caso di annullamento dell'autorizzazione/concessione o al termine della stessa, qualora non venga rinnovata, il concessionario avrà l'obbligo di eseguire, a sua cura e spese, tutti i lavori occorrenti alla rimozione delle opere installate e di rimettere il suolo pubblico in pristino nel modo e nei termini che fisserà l'Amministrazione Comunale, nel rispetto del Regolamento e tariffe per la concessione permanente di suolo pubblico".

Allega altresì:

- la documentazione, o gli estremi, comprovante il pagamento dei diritti di segreteria di € 40,00 a titolo di rimborso delle spese per operazioni tecniche e tecnico-amministrativa (istruttoria e sopralluoghi), così come previsto dal Regolamento per l'esecuzione di scavi su suolo pubblico (\*2);
- la documentazione, o gli estremi, comprovante il versamento della cauzione a garanzia della esecuzione alla regola d'arte dei lavori di scavo e di ripristino, per l'importo di € \_\_\_\_\_ (\*3);
- la polizza fideiussoria (sostitutiva della cauzione) a favore del Comune di San Michele al Tagliamento a garanzia della esecuzione alla regola d'arte dei lavori di scavo e di ripristino, per l'importo garantito di € \_\_\_\_\_ ;
- fotocopia della polizza assicurativa a copertura della responsabilità civile contro terzi, qualora non prevista dall'impresa esecutrice;
- copia della comunicazione lavori già presentata all'ente gestore del servizio gas ai sensi del D.M. 26-03-2004 / "UNI 10576:1996" (per scavo nelle zone metanizzate);
- fotocopia del documento di identità del richiedente (qualora istanza non sottoscritta digitalmente ai sensi della normativa vigente);
- marca da bollo di € 16,00, per il provvedimento (nel caso potranno essere richieste ulteriori marche).

(\*1) Per il caso previsto dall'art. 3, co. 2, del D.M. 10/11/2011, *"il soggetto interessato provvede ad inserire nella domanda i numeri identificativi delle marche da bollo utilizzate, nonché ad annullare le stesse, conservandone gli originali."*

(\*2) Il pagamento deve essere effettuato tramite bonifico bancario alla Tesoreria Comunale presso Banca Popolare FriulAdria Spa - Crédit Agricole (Agenzia di Bibione - Piazza Keplero n. 2), sul C/C cod. IBAN: IT71 M 05336 36290 000030134753, causale: "diritti di segreteria-istruttoria **art. 405 D.P.R. 495/1992**, all'istanza esecuzione scavi, con nominativo o ragione sociale e codice fiscale del richiedente e anche del versante se diverso".

(\*3) Il versamento deve essere effettuato tramite bonifico bancario alla Tesoreria Comunale presso Banca Popolare FriulAdria Spa - Crédit Agricole (Agenzia di Bibione - Piazza Keplero n. 2), sul C/C cod. IBAN: IT71 M 05336 36290 000030134753, causale: "cauzione a garanzia della esecuzione alla regola d'arte dei lavori di scavo e di ripristino, nominativo o ragione sociale e codice fiscale del richiedente istanza e anche del versante se diverso".

Luogo, Data

Firma del Richiedente

Timbro e Firma della Ditta esecutrice (se conosciuta)

Spazio per applicazione all'origine marca da bollo di € 16,00 (\*1)

Allegato modello "C"

**A/ Dirigente del Settore LL.PP.  
del Comune di San Michele al Tagliamento  
Piazza Libertà, 2  
30028 San Michele al Tagliamento (VE)**

**Oggetto:** Richiesta di autorizzazione, in sanatoria, all'esecuzione di lavori urgenti di scavo su suolo pubblico originati da cause di forza maggiore.

Il sottoscritto Cognome	Nome
C.F.	
Residente	
in Via /Piazza	
in qualità di	
della Ditta/Impresa	
P. IVA e C.F.	
con sede a	
in Via /Piazza	
Telefono	
Cellulare	
Fax	
PEC	

**Comunica di aver realizzato un intervento urgente di lavori di scavo su suolo pubblico ubicati in**

Descrizione dei lavori
N. 1 Via/Piazza civ.
Lunghezza (mt)
Larghezza (mt)
N. 2 Via/Piazza civ.
Lunghezza (mt)
Larghezza (mt)

N. 3 Via/Piazza civ.
Lunghezza (mt)
Larghezza (mt)

Inizio lavori di scavo e ripristino provvisorio (data)
Durata dei lavori di scavo e ripristino provvisorio (giorni)
Iª Occupazione di suolo pubblico per cantiere (mq)
Inizio presunto lavori di ripristino definitivo (data)
Durata presunta dei lavori di ripristino definitivo (giorni)
IIª Occupazione di suolo pubblico per cantiere (mq)

**resosi necessario per la seguente causa di forza maggiore**

.....

.....

.....

.....

.....

.....

.....

.....

.....

***DATI DITTA ESECUTRICE***

RAGIONE SOCIALE		
C.F./ P.IVA.		
Sede in		
Via /Piazza		
Rappresentate legale		
PEC		
Recapito telefonico ditta		
Assicurazione RCT n°	Compagnia	Agenzia di
Responsabile dei lavori		
Recapito responsabile dei lavori		

Capo cantiere
Recapito telefonico Capo cantiere

**Pertanto chiedo il rilascio di autorizzazione in sanatoria.**

A tale fine si allegano i seguenti elaborati grafici

	Planimetria in scala adeguata (minimo scala 1:1000), da cui risulti l'esatta ubicazione dei lavori, la lunghezza e la larghezza dello scavo, le eventuali reti tecnologiche esistenti, gli eventuali alberi e quanto altro necessario ad una corretta valutazione dell'intervento
	Sezioni trasversali in scala adeguata (minimo scala 1:100) della strada e delle sue pertinenze da cui risulti la localizzazione degli impianti, le caratteristiche dimensionali degli scavi e degli impianti, con indicazione dei materiali impiegati, di tutte le quote necessarie per definire l'intervento, le stratigrafie di riempimento e le dimensioni dei ripristini (spessori, materiali, quote altimetriche, lunghezza scavi, larghezza ripristini, ecc..)
	Altri elaborati

**DICHIARA**

- di conoscere ed accettare integralmente il Regolamento Comunale per l'esecuzione di scavi su suolo pubblico, approvato con delibera di Consiglio comunale n. 28 del 19/04/2018,
- di sottostare a tutte le condizioni contenute nel Regolamento stesso e a quelle che l'Ufficio prescriverà in relazione ad ogni singolo permesso,
- di aver eseguito gli interventi secondo le procedure e prescrizioni contenute nel Regolamento stesso,
- di aver delimitato, allestito e segnalato l'area di cantiere stradale, ecc. come previsto dagli artt. 20 e 21 del Codice della Strada, nonché DP.R. 495/1992 e s.m.i. e D.M. 10/07/2002,
- di aver eseguito il ripristino provvisorio e di impegnarsi ad eseguire il ripristino definitivo secondo le procedure e prescrizioni contenute nel Regolamento stesso,

Allega altresì:

- la documentazione, o gli estremi, comprovante il pagamento dei diritti di segreteria di € 40,00 a titolo di rimborso delle spese per operazioni tecniche e tecnico-amministrativa (istruttoria e sopralluoghi), così come previsto dal Regolamento per l'esecuzione di scavi su suolo pubblico (\*2);
- la documentazione, o gli estremi, comprovante il versamento della cauzione a garanzia della esecuzione alla regola d'arte dei lavori di scavo e di ripristino, per l'importo di € \_\_\_\_\_ (\*3);
- la polizza fideiussoria (sostitutiva della cauzione) a favore del Comune di San Michele al Tagliamento a garanzia della esecuzione alla regola d'arte dei lavori di scavo e di ripristino, per l'importo garantito di € \_\_\_\_\_;
- fotocopia della polizza assicurativa a copertura della responsabilità civile contro terzi, qualora non prevista dall'impresa esecutrice;

- copia della comunicazione lavori già presentata all'ente gestore del servizio gas ai sensi del D.M. 26-03-2004 / "UNI 10576:1996" (per scavo nelle zone metanizzate);
- fotocopia del documento di identità del richiedente (qualora istanza non sottoscritta digitalmente ai sensi della normativa vigente);
- marca da bollo di € 16,00, per il provvedimento (nel caso potranno essere richieste ulteriori marche) (\*1).

(\*1) Per il caso previsto dall'art. 3, co. 2, del D.M. 10/11/2011, *"il soggetto interessato provvede ad inserire nella domanda i numeri identificativi delle marche da bollo utilizzate, nonché ad annullare le stesse, conservandone gli originali."*

(\*2) Il pagamento deve essere effettuato tramite bonifico bancario alla Tesoreria Comunale presso Banca Popolare FriulAdria Spa - Crédit Agricole (Agenzia di Bibione - Piazza Keplero n. 2), sul C/C cod. IBAN: IT71 M 05336 36290 000030134753, causale: "diritti di segreteria-istruttoria **art. 405 D.P.R. 495/1992**, all'istanza esecuzione scavi, con nominativo o ragione sociale e codice fiscale del richiedente e anche del versante se diverso".

(\*3) Il versamento deve essere effettuato tramite bonifico bancario alla Tesoreria Comunale presso Banca Popolare FriulAdria Spa - Crédit Agricole (Agenzia di Bibione - Piazza Keplero n. 2), sul C/C cod. IBAN: IT71 M 05336 36290 000030134753, causale: "cauzione a garanzia della esecuzione alla regola d'arte dei lavori di scavo e di ripristino, nominativo o ragione sociale e codice fiscale del richiedente istanza e anche del versante se diverso".

Luogo, Data

Firma del Richiedente

Timbro e Firma della Ditta esecutrice

Allegato modello "D"

**A/ Dirigente del Settore LL.PP.  
del Comune di San Michele al Tagliamento  
Piazza Libertà, 2  
30028 San Michele al Tagliamento (VE)**

*Oggetto:* Comunicazione inizio e durata lavori di scavo e ripristino provvisorio su suolo pubblico

Il sottoscritto Cognome	Nome
C.F.	
Residente	
in Via /Piazza	
in qualità di	
della Ditta/Impresa	
P. IVA e C.F.	
con sede a	
in Via /Piazza	
Telefono	
Cellulare	
Fax	
PEC	

Titolare dell'autorizzazione Prot. n..... del .././.... all'esecuzione di lavori di scavo su suolo pubblico

Comunico l'inizio e la durata dei lavori di scavo e ripristino provvisorio ubicati in

Via/Piazza civ.
Inizio lavori (data)
Durata lavori (giorni naturali e consecutivi)

Da eseguirsi da

**DATI DITTA ESECUTRICE**

RAGIONE SOCIALE		
C.F./ P.IVA.		
Sede in		
Via /Piazza		
Rappresentate legale		
PEC		
Recapito telefonico ditta		
Assicurazione RCT n°	Compagnia	Agenzia di
Responsabile dei lavori		
Recapito responsabile dei lavori		
Capo cantiere		
Recapito telefonico Capo cantiere		

**DICHIARA**

- di conoscere ed accettare integralmente il Regolamento Comunale per l'esecuzione di scavi su suolo pubblico, approvato con delibera di Consiglio comunale n. 28 del 19/04/2018,
- di sottostare a tutte le condizioni contenute nel Regolamento stesso e a quelle e a quelle prescritte nell'autorizzazione in oggetto,
- di eseguire gli interventi secondo le procedure e prescrizioni contenute nel Regolamento stesso,
- di comunicare l'ultimazione dei lavori.

Firma del titolare autorizzazione/concessione

Allegato modello "E"

**A/ Dirigente del Settore LL.PP.  
del Comune di San Michele al Tagliamento  
Piazza Libertà, 2  
30028 San Michele al Tagliamento (VE)**

**Oggetto:** Comunicazione ultimazione lavori di scavo e ripristino provvisorio su suolo pubblico ai sensi del Regolamento Comunale

Il sottoscritto Cognome	Nome
C.F.	
Residente	
in Via /Piazza	
in qualità di	
della Ditta/Impresa	
P. IVA e C.F.	
con sede a	
in Via /Piazza	
Telefono	
Cellulare	
Fax	
PEC	

Titolare dell'autorizzazione Prot . n..... del..... all'esecuzione di lavori di scavo su suolo pubblico considerato che con comunicazione del ..... è stato segnalato l'inizio dei lavori,

comunica l'ultimazione dei lavori di scavo e ripristino provvisorio ubicati in

N.1 - Via/Piazza civ.
Ultimazione lavori (data)


DICHIARA

- di conoscere ed accettare integralmente il Regolamento Comunale per l'esecuzione di scavi su suolo pubblico, approvato con delibera di Consiglio comunale n. 28 del 19/04/2018,
- di sottostare a tutte le condizioni contenute nel Regolamento stesso e a quelle e a quelle prescritte nell'autorizzazione in oggetto,
- di aver eseguito gli interventi secondo le procedure e prescrizioni contenute nel Regolamento stesso,

Firma del titolare autorizzazione/concessione

Allegato modello "F"

**Al Dirigente del Settore LL.PP.  
del Comune di San Michele al Tagliamento  
Piazza Libertà, 2  
30028 San Michele al Tagliamento (VE)**

*Oggetto:* Comunicazione inizio e durata lavori di ripristino definitivo su suolo pubblico,

Il sottoscritto Cognome	Nome
C.F.	
Residente	
in Via /Piazza	
in qualità di	
della Ditta/Impresa	
P. IVA e C.F.	
con sede a	
in Via /Piazza	
Telefono	
Cellulare	
Fax	
PEC	

Titolare dell'autorizzazione Prot . n..... del..... all'esecuzione di lavori di scavo su suolo pubblico,  
considerato che con comunicazione del ..... è stata comunicata la fine dei lavori di scavo e ripristino provvisorio,

Comunica l'inizio e la durata dei lavori di scavo e di ripristino definitivo ubicati in

N.1 - Via/Piazza civ.
Inizio lavori (data)
Durata dei lavori (giorni naturali consecutivi)

## DICHIARA

- di conoscere ed accettare integralmente il Regolamento Comunale per l'esecuzione di scavi su suolo pubblico, approvato con delibera di Consiglio comunale n. 28 del 19/04/2018,
- di sottostare a tutte le condizioni contenute nel Regolamento stesso e a quelle prescritte nell'autorizzazione in oggetto,
- di delimitare, allestire e segnalare l'area di cantiere come previsto dagli artt. 20 e 21 del Codice della Strada, nonché DP.R. 495/1992 e s.m.i. e D.M. 10/07/2002,
- di eseguire gli interventi secondo le procedure e prescrizioni contenute nel Regolamento stesso,
- di aver richiesto al Corpo della Polizia Locale del Comune di San Michele al Tagliamento l'Ordinanza per la circolazione stradale per i suddetti luoghi.

Luogo, Data

Firma del titolare autorizzazione/concessione